

oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

28^a rilevazione annuale sul settore delle società italiane di ingegneria

Consuntivo 2011 - Previsioni 2012

VUOI ACCEDERE ALLE SOLUZIONI ASSICURATIVE DEL MERCATO INTERNAZIONALE?



Il Partner
per la Responsabilità
Professionale, Civile
ed Amministrativa.

AEC Underwriting è l'Agenzia di Assicurazione corrispondente dei Lloyd's dedicata alla sottoscrizione di rischi di Responsabilità Professionale, Civile ed Amministrativa elaborate per tutti i profili professionali di Liberi professionisti, Aziende ed Enti Pubblici.

Tramite AEC Master Broker gestisce dal 1999 la polizza convenzione tra l'OICE ed alcuni sottoscrittori dei Lloyd's. Permette inoltre di stipulare le singole polizze di assicurazione ai sensi del d.lgs. 163/06 anche senza obbligo di polizza base sia per i **progettisti** che per i **verificatori** e per gli **assistenti esterni del RUP** come richiesto dal Regolamento D.P.R. 207/10.

VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.AECUNDERWRITING.IT

AEC Underwriting Agenzia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. - Corrispondente e Coverholder dei Lloyd's

AEC[®]
UNDERWRITING

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza delle Muse 7 - 00197 Roma

Sede secondaria
Corso di Porta Vittoria, 29 - 20122 Milano

info@aecunderwriting.it
www.aecunderwriting.it

NUMERO UNICO
199 232772



Milioni di punti di vista per vedere il mondo

SINECO prima azienda ad utilizzare la tecnologia **LYNX**



Una vera rivoluzione nel settore del laser scanning terrestre.



Laser Tunneli TSS 360



Laser statico LRS 3D



Laser Aereo ALTM



SINECO

LYNX MOBILE MAPPER: laser scanner mobile 3D per il rilievo geometrico e topografico di infrastrutture stradali/aeroportuali, di quartieri urbani e del territorio. Attraverso l'emissione di 200.000 impulsi laser al secondo vengono rilevati in tempo reale milioni di punti sul territorio. LYNX MOBILE MAPPER garantisce la precisione della misura e completezza del dato.

www.sinecolaser.it



ambiente
Ingegneria ambientale e laboratori
www.ambientesc.it

CARRARA Via Frassina, 21 | 54033 Carrara (MS) | tel. 0585 855624 | fax 0585 855617

LE NOSTRE SEDI Firenze | Roma | Milano



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



28^a rilevazione annuale sul settore delle società italiane di ingegneria

Consuntivo 2011 - Previsioni 2012

La rilevazione OICE è stata curata dall'Ufficio Studi dell'OICE con la supervisione dell'arch. Luigi Antinori e la collaborazione del dott. Vittorio Puolato.

Con il sostegno di:

AEC Underwriting, Ai Studio, Ambiente s.c., Politecnica, Intertecno Ingegneria e Project Management, Favero & Milan, Sina/Sineco.

Pubblicazione OICE n. 76

OICE - Via Flaminia, 388 - 00196 Roma - tel. 06 80687248 - fax 06 8085022
www.oice.it - e-mail: info@oice.it

Finito di stampare nel mese di ottobre 2012 presso Arti Grafiche srl, Pomezia - impaginazione www.fabiodesimone.it

Ingegneria strutturale Ingegneria delle infrastrutture Ingegneria dell'ambiente
Ingegneria idraulica e marittima Geologia e geotecnica
Ingegneria impiantistica Ingegneria per l'architettura Restauro e recupero
Project management Sicurezza e prevenzione incendi



Favero e Milan Ingegneria SpA
Via Belvedere 8/10
30035 Mirano (VE)
T +39 041 5785711
F +39 041 4355933

www.favero-milan.com
fm@favero-milan.com

F&M

favero&milan ingegneria

INDICE

INTRODUZIONE	5
SINTESI	9
1 LA FOTOGRAFIA DEL SETTORE	
1.1 I risultati	13
1.2 L'evoluzione dei livelli produttivi negli anni 2011 e 2012	15
1.3 Le tendenze occupazionali	17
1.4 La diversificazione geografica della produzione	19
1.5 Gli ambiti settoriali di attività	22
1.6 La committenza	25
1.7 I contratti acquisiti.....	27
1.8 I contratti acquisiti per area geografica	29
1.9 I contratti acquisiti per ambito settoriale di attività.....	31
1.10 Il portafoglio ordini.....	34
1.11 Il portafoglio ordini per area geografica	36
1.12 Il portafoglio ordini per ambito settoriale di attività.....	38
2 LE VALUTAZIONI CONGIUNTURALI DEGLI ASSOCIATI ALL'OICE	
2.1 La consistenza del portafoglio ordini attuale	41
2.2 La consistenza del portafoglio ordini rispetto a sei mesi prima	42
2.3 Prospettive di acquisizione di lavori nel 2012 rispetto al 2011	43
2.4 Stato di salute nei comparti in cui operano	44
2.5 Valutazioni sull'organico in dotazione	45
2.6 Valutazioni sulle dotazioni tecniche e strumentali.....	45
2.7 Valutazioni sull'evoluzione della domanda di servizi di ingegneria nei prossimi sei mesi	46
2.8 Valutazioni sulla loro posizione concorrenziale rispetto a sei mesi prima	47
2.9 Valutazione del volume di attività nei prossimi sei mesi	48
2.10 Valutazione sull'evoluzione del numero degli occupati nei prossimi sei mesi	48
2.11 Valutazione sull'evoluzione degli investimenti strumentali nei prossimi sei mesi...	49
2.12 Valutazione sull'evoluzione sul ricorso all'indebitamento nei prossimi sei mesi.....	50
2.13 Fattori che maggiormente ostacolano l'attività.....	51
2.14 Strategie adottate	52
3. LE SOCIETÀ DI INGEGNERIA REGistrate PRESSO L'AVCP	53

oice



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica

L'OICE è l'Associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica. Costituita nel 1965 come Associazione libera, apartitica e senza fini di lucro, l'OICE riunisce gli associati in uno spirito di collegialità e di mutua cooperazione, contribuisce alla promozione e alla tutela dei diritti e degli interessi legittimi della categoria.

Possono far parte dell'OICE le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica (o analoghe organizzazioni dell'Unione Europea che svolgano significative attività nel territorio italiano), comunque costituite e dotate di: capacità operativa autonoma; mezzi e strutture adeguati; competenze intellettuali e tecniche idonee a svolgere, in modo indipendente ed a condizioni economiche remunerative, prestazioni e servizi professionali per clienti esterni.

SERVIZI AGLI ASSOCIATI

OSSERVATORIO SUGLI APPALTI PUBBLICI D'INGEGNERIA

Dal 1994 l'OICE conduce un monitoraggio analitico del mercato dei servizi di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica oggetto di bandi di gara emessi da Amministrazioni Pubbliche in Italia e nell'Unione Europea.

AVVISI E BANDI DI GARA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Notiziario quotidiano sulle gare pubblicate, sui progetti e finanziamenti internazionali. Archivio dei bandi di gara non scaduti accessibile agli Associati dal sito internet dell'Oice www.oice.it.

PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE


Il progetto si sviluppa tramite un accordo di programma con il Ministero dello Sviluppo Economico. Sono inoltre operative partnership di filiera con l'ANCE e con l'Ordine degli Architetti di Roma, ed una stretta collaborazione su vari temi con il Ministero degli Affari Esteri. Grazie al progetto, gli associati OICE possono usufruire di una serie di servizi e di sostegno, per allargare all'estero il loro campo di azione.

AREA LEGISLATIVA

L'ufficio legale dell'OICE offre il continuo monitoraggio degli sviluppi legislativi, a livello nazionale e comunitario, nelle aree di interesse. Su segnalazione degli associati interviene nelle sedi istituzionali competenti (Parlamento, Governo, Autorità indipendenti) su bandi e procedure di gare anomali.

NEWS

Giuridiche, Generali, Convegni seminari corsi, Rassegna Stampa.



www.oice.it

INTRODUZIONE

Luigi Iperti

Vice Presidente Vicario OICE

La Rilevazione annuale sull'andamento delle società italiane di ingegneria nel 2011 e le loro previsioni per il 2012 conferma il trend, ormai consolidato, di due situazioni sostanzialmente diverse tra chi opera prevalentemente sul mercato italiano e che si è strutturato per essere competitivo anche oltre confine.

In “casa nostra”, la crisi del settore è ormai conclamata. Il calo della domanda pubblica di servizi di ingegneria non pare trovare limiti: secondo i dati dell'ultimo osservatorio OICE sugli appalti pubblici nei primi nove mesi del 2012 si è perso il 22,4% rispetto agli stessi mesi del 2011.

Come se ciò non fosse abbastanza, è ancora alta la quota di domanda pubblica che non arriva al mercato a causa dell'attività in house e della parcellizzazione degli incarichi.

Ci sono molte, troppe, società di gestione di servizi pubblici, locali e non, che procedono allo svolgimento di servizi di ingegneria e architettura, qualificando tali attività come strumentali al perseguimento dei propri fini sociali, senza avere le risorse tecniche e professionali al proprio interno e affidando a terzi, senza alcun controllo e senza regole, incarichi che diversamente sarebbero da affidare con procedura ad evidenza pubblica. Così come vi sono sempre più esempi di frazionamenti di incarichi,

incentivati dall'innalzamento a 40.000 euro della soglia per gli affidamenti diretti, senza gara. Senza poi trascurare il fenomeno della progettazione interna, svolta dai tecnici delle Amministrazioni utilizzando l'incentivo del 2%.

Si tratta, in tutti questi casi, di situazioni che sottraggono quote di mercato all'offerta privata, producono inefficienze, costi e scarsa qualità progettuale.

Il risultato combinato della virulenza di questi due fattori ha prodotto, purtroppo, anche la riduzione del numero delle società di ingegneria operanti esclusivamente o quasi sul mercato pubblico interno. Si tratta di un esito drammatico che più volte OICE aveva denunciato come prossimo ad accadere e che si è puntualmente avverato nel corso di quest'ultimo anno.

E' mia ferma convinzione che la caduta della domanda pubblica di servizi di ingegneria sia anche figlia di una sub-cultura che si è purtroppo sviluppata in Italia e che tende a svilire il valore economico e sociale del progetto. Quello che dovrebbe essere il momento di programmazione più alto e dal quale dipendono i risultati voluti dal committente pubblico, viene invece sempre più ridotto e compresso.

I dati che emergono da questa rilevazione testimoniano ampiamente questa sofferenza. E' diminuito il fatturato prodotto, si è ridotta l'occupazione, si è abbassata la redditività. E, ovviamente, chi ne paga maggiormente le conseguenze sono le società più piccole.

La situazione è certamente meno problematica per quelle società che hanno attività su mercati esteri, dove la qualità dell'ingegneria italiana è riconosciuta, apprezzata e premiata.

Anche qui occorre distinguere tra chi ha avviato solo di recente – vuoi per necessità o per precisa scelta strategica – il processo di internazionalizzazione e chi, invece, è presente già da tempo oltre confine.

I soggetti nuovi entranti, sovente di dimensioni contenute, sono quelli che maggiormente necessitano di un supporto di sistema per poter con-

solidare, mantenere e sviluppare la loro attività. E' infatti evidente che la conoscenza dell'ambiente con cui si intende operare è un elemento di assoluto rilievo per poter competere e proprio in quest'ambito OICE ha sempre fornito grande valore aggiunto ai propri associati per costruire le migliori condizioni per competere. Non sono poi rari i casi in cui, ottenuti i primi successi, le società di ingegneria italiane abbiano consolidato la propria presenza nei Paesi sia attraverso la costituzione di joint ventures con attori locali e sia attraverso la creazioni di vere e proprie sedi estere.

In questo ambito è nostro auspicio che le azioni che la nuova ICE intenderà avviare per promuovere e sostenere l'internazionalizzazione delle aziende italiane di servizi tengano in grande considerazione queste necessità e si adoperino con efficacia per l'ottenimento di risultati positivi.

Analogo ruolo e responsabilità dovrà avere il Ministero per lo Sviluppo Economico: in altre parole, occorre che il sistema Paese-Associazioni sostenga in maniera strutturata la presenza delle società italiane di ingegneria sui mercati esteri.

I dati del 2011 relativi alle grandi società di ingegneria ed a quelle di "Engineering & Contracting" dipingono invece uno scenario composto da aziende ben strutturate in termini di risorse umane e che sono bene in grado di operare scelte di mercato che fanno cogliere loro buone opportunità di lavoro in giro per il mondo, soprattutto laddove è presente una maggiore – e vorrei dire migliore – domanda di infrastrutture, soprattutto nel settore energetico.

Quello che appare evidente da questa rilevazione è che occorre investire sulla crescita dimensionale e sull'internazionalizzazione. L'ambito operativo nazionale, infatti, sia per i vincoli imposti dallo stato complessivo della finanza pubblica e sia per il deficit culturale sul valore del progetto di cui si diceva all'inizio, non può più essere sufficiente per pensare allo sviluppo del fatturato, del reddito e dell'occupazione.

Crescita dimensionale ed internazionalizzazione sono due temi intima-

mente connessi. Lo scenario competitivo all'estero è fatto da compagni di altri Paesi che hanno dimensioni medie ben più ampie di quelle delle nostre società; riescono quindi a realizzare migliori economie di scala e possono essere più aggressive sul fronte dei prezzi. Noi sopperiamo con la qualità indiscussa della nostra ingegneria e, soprattutto in alcune aree dell'est europeo, con una efficiente rete di contatti che costituisce un vantaggio competitivo di notevole valore.

L'auspicio è che il sistema che ruota attorno alle società di ingegneria sia all'altezza del compito da svolgere.

SINTESI

Nel 2011 il valore della produzione delle imprese associate all'OICE ha subito una nuova flessione (-1,8%) che fa seguito a quella osservata nel 2010 (-8,9%). Sono rimaste così disattese le previsioni per il 2011 formulate lo scorso anno e orientate verso un modesto miglioramento dei risultati produttivi (+0,3%). La domanda interna rivolta al settore continua a mostrare nel 2011 tendenze recessive confermate dalla caduta del valore della produzione conseguita sul mercato nazionale (-5,3%) mentre un contributo positivo al sostegno dei livelli di attività è provenuto dalla domanda estera (+3,1%). Al ridimensionamento del valore della produzione dei servizi di ingegneria pura (-3,2%) ha fatto riscontro la tenuta dei progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" (+0,3%). Il numero degli occupati è aumentato nel 2011 del 2,4%, come sintesi di un incremento dello 0,9% realizzato nelle imprese con meno di 250 addetti, a fronte di un miglioramento produttivo dell'1,0% e di un incremento del 4,3% che le imprese con almeno 250 addetti evidenziano, pur in presenza di una flessione produttiva di pari misura (4,3%), e che è in gran parte motivato dall'esigenza di alcune aziende di rilevanti dimensioni di adeguare l'organico allo sviluppo di attività atteso a seguito dell'acquisizione di consistenti commesse estere.

Produzione e addetti per classi di addetti									
Anno	Imprese con meno di 250 addetti			Imprese con almeno 250 addetti			Totale imprese		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Produzione(milioni di euro)	1.665	1.681	1.766	1.921	1.839	2.263	3.586	3.520	4.029
di cui:									
-Italia	1.330	1.335	1.308	790	674	599	2.120	2.009	1.907
-Esteri	335	346	458	1.131	1.165	1.664	1.466	1.511	2.122
-servizi di ingegneria pura	1.444	1.412	1.437	735	698	659	2.179	2.109	2.096
-turn key	221	269	329	1.186	1.141	1.604	1.407	1.411	1.933
Numero addetti	10.368	10.458	10.232	8.435	8.797	10.641	18.803	19.255	20.873

La domanda estera e la domanda di turn key, previste incrementarsi nel 2012 nelle misure rispettivamente del 40,0% e del 37,0%, riusciranno a compensare la debolezza della domanda interna (-5,1%) e dei servizi di ingegneria pura (-0,7%), creando nell'anno in corso le condizioni per un parziale recupero dei livelli produttivi, persi nei precedenti quattro anni (+14,4% nel totale; +5,1% nelle imprese con meno di 250 addetti e +23,1% nelle restanti) e per un incremento occupazionale (+8,4% nel totale; -2,2% nelle imprese con meno di 250 addetti e +21,0% in quelle di dimensioni maggiori).

Variazioni % produzione e addetti sull'anno precedente						
	<i>Imprese con meno di 250 addetti</i>		<i>Imprese con almeno 250 addetti</i>		<i>Totale imprese</i>	
	2011/2010	2012/2011	2011/2010	2012/2011	2011/2010	2012/2011
Produzione (milioni di euro)	1,0	5,1	-4,3	23,1	-1,8	14,4
di cui:						
-Italia	0,4	-2,0	-14,7	-11,1	-5,3	-5,1
-Estero	3,3	32,4	3,0	42,8	3,1	40,4
-servizi di ingegneria pura	-2,2	1,8	-5,0	-5,6	-3,2	-0,7
-turn key	21,7	22,3	-3,8	40,6	0,3	37,0
Numero addetti	0,9	-2,2	4,3	21,0	2,4	8,4

I risultati produttivi globali conseguiti nel 2011 e quelli attesi per il 2012 mettono in evidenza l'importanza del ruolo strategico rappresentato all'interno del settore dalle imprese, quasi sempre le più grandi e meno numerose, che hanno saputo affermarsi nei mercati esteri e nella realizzazione di progetti integrati “chiavi in mano”, ma nascondono l'evidenza statistica alle numerose aziende che, operando sul mercato interno dei servizi di ingegneria pura, vivono con sofferenza i condizionamenti e i limiti della domanda. Un esame del “campione”, formato dalle imprese che spontaneamente hanno partecipato alla rilevazione, ha consentito di verificare che il 53% delle aziende intervistate opera in tale contesto e presenta andamenti produttivi e occupazionali in netta flessione. Per dette aziende il 2011 si è chiuso con una perdita produttiva

dell'8,7% mentre per il 2012 l'aspettativa è di un'ulteriore riduzione del 6,6%. Sul fronte occupazionale le flessioni sono pari al 2,7% nel 2011 e al 4,6% nel 2012.

La diffusa presenza di realtà imprenditoriali “in affanno” si evince anche dai risultati dell'indagine qualitativa ove vengono rappresentate le valutazioni congiunturali delle imprese a prescindere dal livello di produzione realizzato nell'anno: solo lo 0,7% delle imprese associate all'OICE intervistate ritiene elevata la consistenza del proprio portafoglio ordini mentre il 46,4% la giudica sufficiente e il restante 52,9% insufficiente. Il 44,2% delle imprese intervistate ritiene, inoltre, che il settore delle attività di ingegneria e architettura stia attraversando una fase di forte recessione mentre il 53,6% ne rileva la stagnazione e solo il 2,2% lo giudica in espansione. Rispetto alle valutazioni rilasciate un anno fa si osserva un deterioramento del “sentiment” delle imprese a conferma del fatto che il miglioramento dei livelli produttivi atteso per il 2012, risultando tutt'altro che generalizzato, si realizza in un contesto penalizzante per la maggior parte delle aziende.

1 LA FOTOGRAFIA DEL SETTORE

1.1 I risultati

Sono 496¹ le organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica (studi professionali, associazioni di professionisti, società di capitale) aderenti all'OICE.

Con l'intento di acquisire elementi informativi e conoscitivi sulla realtà produttiva e occupazionale rappresentata, l'OICE ha avviato a fine giugno una indagine: ad essa, non essendo, al momento, disponibile la valorizzazione delle variabili di stratificazione necessarie per la costruzione di un valido disegno campionario, sono state invitate a partecipare tutte le "imprese" associate attraverso la somministrazione di un questionario strutturato in due sezioni: la prima dedicata alla rilevazione dei dati economici e produttivi dell'azienda, con riferimento ai consuntivi degli anni 2010 e 2011 e alle previsioni 2012, e la seconda finalizzata alla raccolta di valutazioni congiunturali di tipo qualitativo. All'indagine, chiusa a fine luglio, hanno aderito 145 imprese, pari al 29,2% del totale delle aziende associate.

Di queste imprese si sono analizzati i dati aziendali che sono stati aggregati per classi dimensionali di addetti. Il riporto all'universo OICE dei risultati aziendali rilevati presso le 145 imprese è stato effettuato, in assenza di altri parametri classificatori, pesando i dati medi aziendali per addetto in base alla numerosità degli addetti di ciascuna classe dimensionale dell'universo OICE: è, infatti, disponibile presso la banca dati OICE il numero degli addetti riferiti all'anno 2010 di tutte le associate.

L'universo associativo dell'OICE si compone di realtà economiche e

¹ Al 31 luglio 2012

produttive molto differenziate: da coloro che operano prevalentemente, o esclusivamente, in Italia a coloro che operano prevalentemente all'estero; dalle strutture che si occupano solo di servizi di ingegneria, che variano dalle piccole con 5/6 addetti alle grandi con molte centinaia addetti, alle società che operano nella realizzazione di grandi progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano". Da questo quadro composito emergono dei dati che, se letti aggregati, rischiano di essere fuorvianti rispetto al reale stato del settore (ad esempio il +14,4% previsto per l'intero settore nel 2012 si divide, su base territoriale tra il -5,12% del mercato italiano e il +40,4% di quello estero; e sulla tipologia dei servizi tra il -0,7% dei servizi di ingegneria e il +37,0% dell'ingegneria integrata "chiavi in mano").



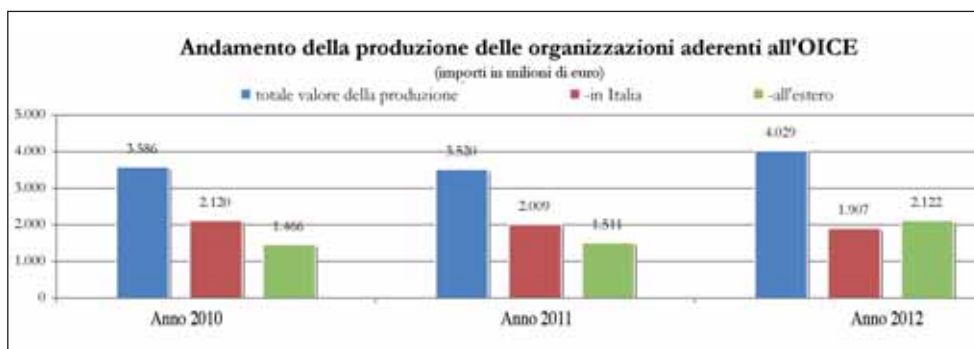
1.2 L'evoluzione dei livelli produttivi negli anni 2011 e 2012

Il valore della produzione realizzata nel 2011 dalle 496 imprese associate all'OICE è stimato in 3.520 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, in cui il volume di attività si assestò intorno ai 3.586 milioni di euro, si assiste ad una riduzione dell'1,8% che sottintende un contenuto aumento (+1,0%) della produzione delle imprese con meno di 250 addetti e una caduta dei livelli produttivi (-4,3%) delle imprese di maggiori dimensioni.

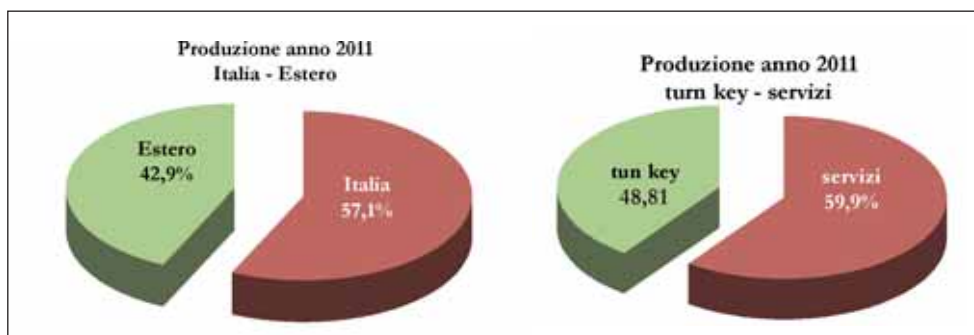
Diverso è stato il risultato produttivo conseguito sul mercato interno e su quello estero: la produzione realizzata in Italia, pari nell'anno a 2.009 milioni di euro (57,1% del totale), si è contratta del 5,3% rispetto al 2010 mentre quella estera (1.511 milioni di euro, 42,9% del totale) mostra un incremento (+3,1%). Il valore dei servizi di ingegneria e architettura resi dalle associate all'OICE, ammontato nel 2011 a 2.110 milioni di euro (59,9% del totale), si è ridimensionato del 3,2% rispetto al 2010, mentre la realizzazione di progetti di ingegneria integrata “chiavi in mano” (1.410 milioni di euro, pari al 40,1%) registra una sostanziale stazionarietà (+0,3%).

Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE all'interno e all'estero, in servizi e in turn key								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore della produzione	3.586	3.520	4.029	-1,8	14,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	2.120	2.009	1.907	-5,3	-5,1	59,1	57,1	47,3
-all'estero	1.466	1.511	2.122	3,1	40,4	40,9	42,9	52,7
-servizi	2.179	2.110	2.096	-3,2	-0,7	60,8	59,9	52,0
-turn key	1.407	1.410	1.933	0,3	37,0	39,2	40,1	48,0

Secondo le previsioni formulate dalle imprese associate, nel 2012 dovrebbe registrarsi una inversione della tendenza negativa che ha caratterizzato l'andamento dei livelli produttivi negli anni precedenti: il valore



della produzione, pari a 4.029 milioni di euro, verificherà un incremento del 14,4% rispetto alla cifra d'affari realizzata nel 2011.



Il miglioramento atteso per l'anno in corso (+14,4%) sintetizza gli effetti di una nuova flessione della produzione conseguita sul mercato nazionale (-5,1%) e un sostanzioso incremento dei volumi di attività all'estero (+40,4%). Diminuirà dello 0,7% il valore dei servizi di ingegneria e architettura, mentre la realizzazione di progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" mostrerà una decisa ripresa (+37,0%). Alla positiva inclinazione dei livelli produttivi delle imprese con meno di 250 addetti, previsti in crescita del 5,0% nel 2012, corrisponde un più sostenuto incremento del volume d'affari delle imprese di maggiori dimensioni (+23,1%).

1.3 Le tendenze occupazionali

I livelli occupazionali¹ registrano un andamento positivo: il numero degli addetti delle associate all'OICE passa dalle 18.803 unità del 2010 alle 19.255 unità del 2011 mostrando un progresso del 2,4%, come sintesi di aumenti del 2,5% del numero dei soci e del 5,5% del numero dei dipendenti a tempo indeterminato e di diminuzioni dell'8,1% del numero dei dipendenti a tempo determinato, dell'1,8% dei consulenti professionisti e del 2,7% del numero degli addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali. Per il 2012 è atteso un nuovo incremento occupazionale stimato nella misura dell'8,4% grazie allo sviluppo dell'occupazione dipendente a tempo indeterminato (+10,3%) e del numero degli addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali (+19,7%) che consentirà di contrastare l'andamento negativo del numero dei soci (-1,1%), del numero dei dipendenti a tempo determinato (-13,9%) e dei consulenti professionisti (-0,1%).

La crescita occupazionale risulta più intensa nelle grandi imprese, impegnate, in particolar modo nel 2012, a rafforzare la loro capacità commerciale e produttiva in previsione di una loro più attiva presenza sui mercati esteri. Nell'anno in corso, a fronte di una flessione del 2,2% del numero degli addetti delle aziende con meno di 250 addetti, si registrerà uno sviluppo del 21,0% dell'occupazione delle imprese di maggiori dimensioni,

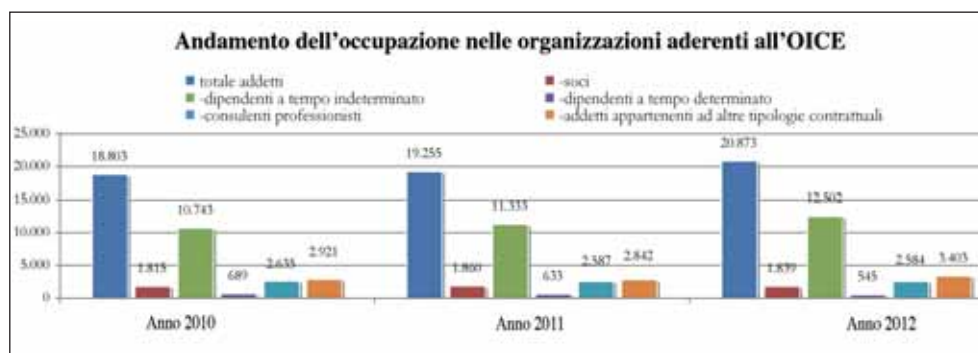
¹ Ai fini della rilevazione:

- Sono considerati soci i titolari dell'impresa partecipanti direttamente alla gestione.
- Sono considerati lavoratori a tempo indeterminato le persone iscritte nel libro paga dell'impresa che svolgono la loro attività (a tempo pieno o parziale) come dipendenti fissi, anche se temporaneamente assenti per ragioni che comportano la sospensione dal lavoro. I dipendenti in part time vanno computati percentualmente rispetto a quelli full time.
- Sono considerati lavoratori a tempo determinato le persone iscritte nel libro paga dell'impresa che svolgono la loro attività (a tempo pieno o parziale) con contratto a tempo determinato. I dipendenti in part time vanno computati percentualmente rispetto a quelli full time.
- Sono considerati consulenti professionisti le persone che abitualmente collaborano nell'impresa come liberi professionisti remunerati con fattura.
- Sono considerati afferenti ad altre tipologie contrattuali i lavoratori interinali, le persone inquadrate con contratto di collaborazione a progetto e nelle categorie contrattuali non ricomprese nelle precedenti.

che vedrà crescere del 19,1% il numero dei dipendenti a tempo indeterminato e del 37,2% la consistenza degli addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali e diminuire del 12,7% l'occupazione dipendente a tempo determinato e del 16,8% il numero dei consulenti professionisti.

Andamento dell'occupazione nelle organizzazioni aderenti all'OICE								
	Numero addetti			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale addetti	18.803	19.255	20.873	2,4	8,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-soci	1.815	1.860	1.839	2,5	-1,1	9,7	9,7	8,8
-dipendenti a tempo indeterminato	10.743	11.333	12.502	5,5	10,3	57,1	58,9	59,9
-dipendenti a tempo determinato	689	633	545	-8,1	-13,9	3,7	3,3	2,6
-consulenti professionisti	2.635	2.587	2.584	-1,8	-0,1	14,0	13,4	12,4
-addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali	2.921	2.842	3.403	-2,7	19,7	15,5	14,8	16,3

La struttura occupazionale complessiva delle aziende OICE, che nel 2010 risultava composta per il 9,7% del totale da soci (1.815 unità), per il 57,1% da dipendenti a tempo indeterminato (10.743 unità), per il 14,0% da consulenti fissi (2.635 unità), per il 15,5% da addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali (2.921 unità) e per il 3,7% da dipendenti a tempo determinato, vede nel biennio successivo aumentare l'incidenza percentuale dell'occupazione delle dipendenze a tempo indeterminato di 2,8 punti





percentuali (59,9%) e di 0,8 punti percentuali quella degli addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali (16,3%) a scapito delle altre figure, la cui presenza relativa diminuisce rispettivamente di 0,9 punti percentuali per i soci (8,8%) e per i dipendenti a tempo determinato (2,6%) e di 1,6 punti percentuali per i consulenti professionisti (12,4%).

1.4 La diversificazione geografica della produzione

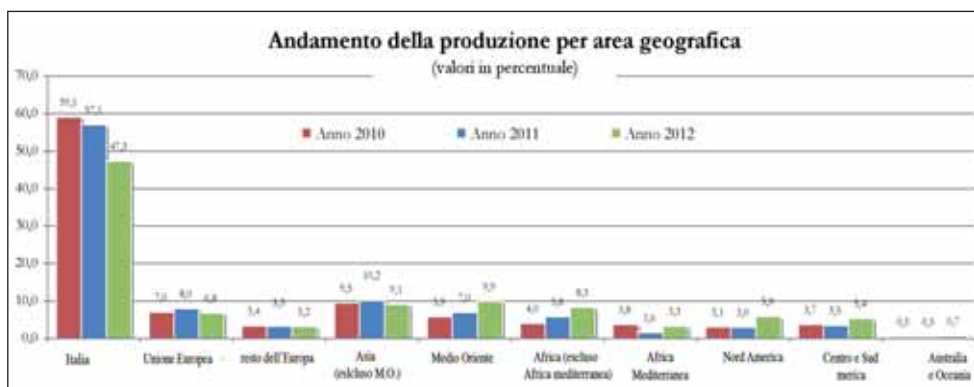
Nel 2010 la produzione delle aziende associate all'OICE, complessivamente pari a 3.586 milioni di euro, è stata realizzata per 2.120 milioni (59,1% del totale) in Italia, per 252 milioni (7,0%) nell'Unione Europea, per 120 milioni (3,4%) negli altri paesi europei, per 342 milioni (9,5%) in Asia, per 211 milioni (5,9%) nel Medio Oriente, per 136 milioni (3,8%) nei paesi dell'Africa mediterranea, per 144 milioni (4,0%) negli altri paesi africani, per 110 milioni (3,1%) nell'America del Nord, per 133 milioni (3,7%) in Centro e Sud America e per 17 milioni (0,5%) in Australia e Oceania. La vocazione internazionale è particolarmente presente nelle imprese con almeno 250 addetti: il 58,9% della loro produzione dell'anno 2010 proviene dall'estero, mentre tale

quota si abbassa al 20,1% per le altre imprese. La quota di produzione realizzata all'estero risulta aumentare nel biennio successivo, fino a raggiungere nel 2012 i valori del 73,5% e del 25,9% rispettivamente per le imprese con almeno 250 addetti e per le imprese con un minor numero di addetti.

Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'POICE per area geografica								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore della produzione	3.586	3.520	4.029	-1,8	14,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	2.120	2.009	1.907	-5,3	-5,1	59,1	57,1	47,3
-nell'Unione Europea	252	282	273	11,9	-3,3	7,0	8,0	6,8
-nel resto dell'Europa	120	115	129	-4,4	12,3	3,4	3,3	3,2
-in Asia (escluso M.O.)	342	357	366	4,5	2,5	9,5	10,2	9,1
-nel Medio Oriente	211	246	399	16,9	62,1	5,9	7,0	9,9
-in Africa (escluso Africa Mediterranea)	144	204	336	42,1	64,5	4,0	5,8	8,3
-nell'Africa Mediterranea	136	57	134	-57,6	132,7	3,8	1,6	3,3
- in Nord America	110	107	239	-2,6	122,3	3,1	3,0	5,9
-in Centro e Sud America	133	124	217	-7,1	75,6	3,7	3,5	5,4
-in Australia e Oceania	17	17	28	1,3	59,1	0,5	0,5	0,7

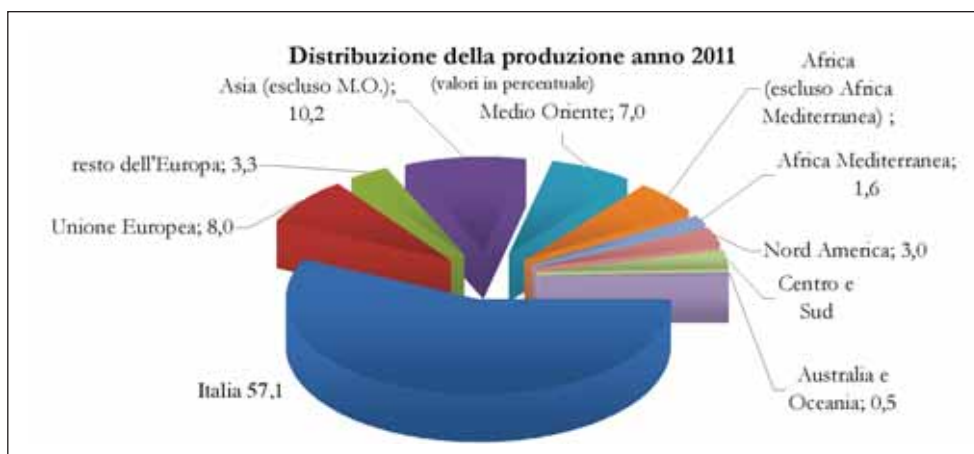
Nel 2011 il valore della produzione, complessivamente pari a 3.520 milioni di euro (-1,8% rispetto al 2010), risulta diminuire a 2.009 milioni in Italia (-5,3%), a 115 milioni (-4,4%) nei paesi europei “non UE”, a 57 milioni (-57,6%) nell’Africa mediterranea, a 107 milioni (-2,6%) nel Nord America ed a 124 milioni (-7,1%) nell’America Centro-Meridionale. Di contro la produzione risulta aumentare a 282 milioni nei paesi dell’UE (+11,9%), a 357 milioni nell’Asia (+4,5%), a 246 milioni (+16,9%) nel Medio Oriente, a 204 milioni (+42,1%) nell’Africa non mediterranea. Un modesto incremento, inferiore ai 0,5 milioni (+1,3%) caratterizza l’andamento produttivo del 2011 in Australia e Oceania.

Nel 2012, secondo le previsioni formulate dalle aziende associate, i livelli produttivi risulteranno ancora in flessione in Italia (-5,1%) e nell’UE mentre verificheranno tendenze di crescita nelle altre aree geografiche:



+12,3% nei paesi europei “non UE”, +2,5% in Asia, +62,1% in Medio Oriente, + 64,5% nell’Africa non mediterranea, +132,7% nell’Africa mediterranea, +122,3% nel Nord America, +75,6% in Centro e Sud America e +59,1% in Australia e Oceania.

Per effetto delle differenti dinamiche territoriali crescono di importanza la produzione destinata al mercato medio-orientale, la cui quota sul valore totale prodotto passa dal 5,9% del 2010 al 9,9% del 2012, così come quella diretta al mercato dei paesi dell’Africa non mediterranea, la cui incidenza, pari al 4,0% nel 2010, vale l’8,3% nel 2012. Aumenta anche l’importanza relativa del mercato nord americano (dal 3,1% del 2010 al 5,9% del 2012), del mercato dell’America centro-meridionale (dal



3,7% al 5,4%) e del mercato dell'Australia e Oceania (dallo 0,5% del 2010 allo 0,7% del 2012). I 13 punti percentuali complessivamente guadagnati, in termini di produzione, dalle aree geografiche sopra menzionate vengono sottratti per 11,8 punti al mercato italiano, per 0,4 punti sia al mercato europeo che al mercato asiatico e a quello dell'Africa non mediterranea.

1.5 Gli ambiti settoriali di attività

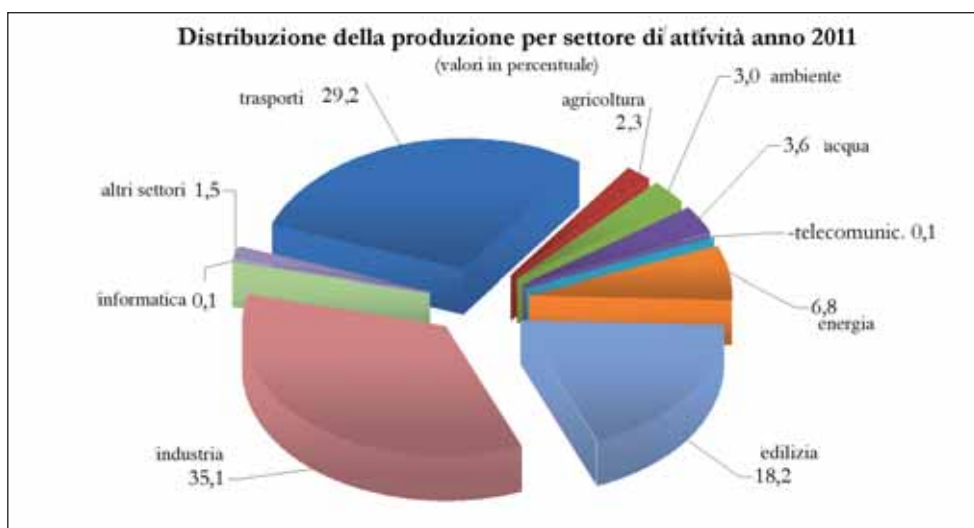
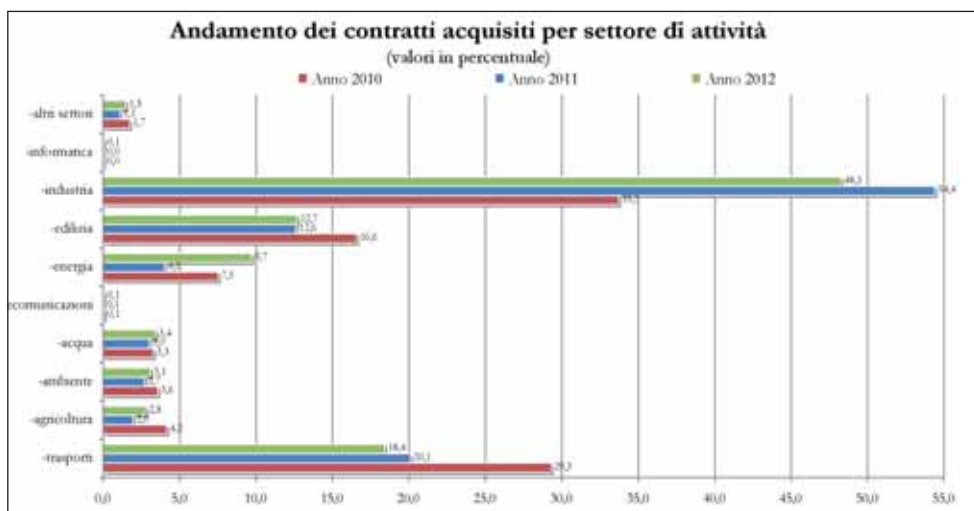
Secondo ambito di attività¹ la produzione realizzata nel 2010 dalle aziende associate all'OICE si articola in 1.118 milioni di euro (31,2% del totale) nel settore dei trasporti (viabilità, trasporto su ferro, opere portuali e aeroportuali, ecc.), 85 milioni (2,4%) nel settore agricolo, 99 milioni (2,8%) nel settore ambientale, 124 milioni (3,5%) nel settore acqua, 3 milioni (0,1%) nel settore delle telecomunicazioni, 229 milioni (6,4%) nel settore energetico, 597 milioni (16,6%) nel settore edile, 1.269 milioni (35,4%) nel settore industriale, 2 milioni (0,1%) nel settore informatico, e 59 milioni (1,6%) in settori diversi dai precedenti. Nel 2011 si realizzano incrementi di produzione nei settori

¹ Nei settori di attività sono comprese:

- nel settore dei trasporti le opere stradali, aeroportuali, ferroviarie, portuali e le altre linee di trasporti;
- nell'agricoltura gli interventi di trasformazione fondiaria aziendale ed interaziendale;
- nell'ambiente (escluso acqua), le opere per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la difesa del territorio dagli eventi straordinari (naturali e non) con esclusione di quelli dipendenti da alluvioni e maree, la bonifica dei terreni contaminati, il trattamento degli effluenti gassosi, i sistemi di monitoraggio territoriale ed ambientale, la modellistica dei sistemi ambientali, la valutazione di impatto ambientale, il controllo e la certificazione della qualità ambientale;
- nell'acqua le opere per l'adduzione e la distribuzione dell'acqua, le fognature, il trattamento delle acque reflue, gli impianti di depurazione, le opere di regimazione delle acque, le opere a difesa degli abitati e delle spiagge da eventi alluvionali e maree;
- nelle telecomunicazioni i sistemi e le reti di telecomunicazioni, gli impianti di automazione e meccanizzazione dei servizi postali;
- nell'energia gli impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, i metanodotti, i gasdotti, gli impianti off-shore;
- nell'edilizia l'edilizia abitativa, l'edilizia pubblica, l'edilizia strumentale, le opere di ricettività turistica;
- nell'industria gli impianti industriali, petrolchimici, siderurgici, minerari;
- nell'informatica la produzione di software, la consulenza informatica e le attività connesse.

Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE per settore di attività								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore della produzione	3.586	3.520	4.029	-1,8	14,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-trasporti	1.118	1.028	1.007	-8,0	-2,1	31,2	29,2	25,0
-agricoltura	85	80	78	-5,9	-2,7	2,4	2,3	1,9
-ambiente	99	106	93	6,1	-12,3	2,8	3,0	2,3
-acqua	124	128	124	3,3	-2,9	3,5	3,6	3,1
-telecomunicaz.	3	4	4	11,5	1,8	0,1	0,1	0,1
-energia	229	240	299	5,0	24,5	6,4	6,8	7,4
-edilizia	597	642	671	7,5	4,6	16,6	18,2	16,7
-industria	1.269	1.236	1.701	-2,6	37,6	35,4	35,1	42,2
-informatica	2	2	2	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
-altri settori	59	55	50	-7,3	-8,3	1,6	1,5	1,2

dell'ambiente (+6,1%), dell'acqua (+3,3%), delle telecomunicazioni (+11,5%), dell'energia (+5,0%) e dell'edilizia (+7,5%). Andamenti cedenti si riscontrano, invece, nei settori dei trasporti (-8,0%), dell'agricoltura (-5,9%), dell'industria (-2,6%) e nei settori diversi (-7,3%). Rimane confinata ad 1 milione di euro la produzione nel settore dell'informatica. Nel 2012 il settore dei trasporti e il settore dell'agricoltura registreranno una ulteriore caduta dei livelli di attività (le variazioni risulteranno rispettivamente pari al -2,1% e al -2,7%), di entità comunque inferiori a quelle rilevate nell'anno precedente. Mostreranno riduzioni dei livelli produttivi anche il settore dell'ambiente (-12,3%) e dell'acqua (-2,9%), che nell'anno precedente avevano evidenziato risultati positivi mentre continua la caduta dei settori diversi (-8,3%). Sempre nel 2012 si assisterà ad un sostanzioso incremento del valore della produzione nel settore dell'energia (+24,5%) e nel settore dell'industria (+37,6%). Più contenuta risulterà la crescita produttiva nel settore dell'edilizia (+4,6%) e nel settore delle telecomunicazioni (+1,8%), relegato nel 2011 e nel 2012 su livelli di attività non superiori ai 4 milioni di euro. Stazionari i livelli di produzione nel settore dell'informatica. Fra il 2010 e il 2012 l'incidenza della produ-



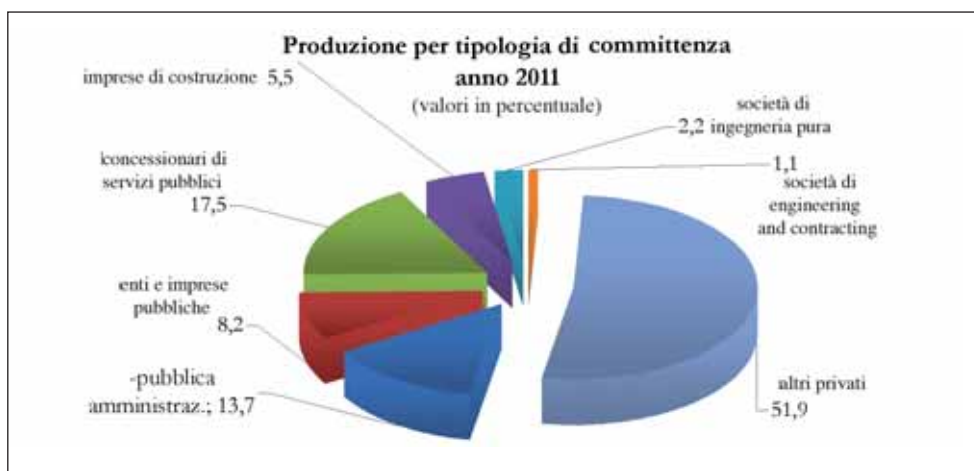
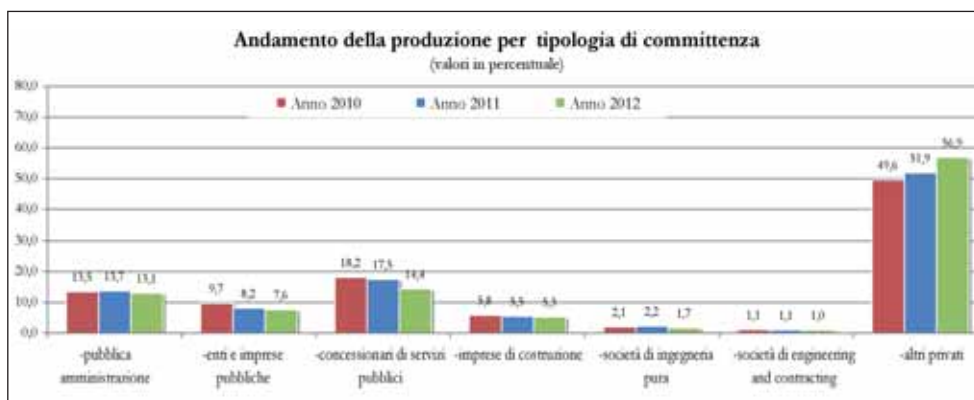
zione realizzata nel settore dei trasporti scende di 6,2 punti percentuali, passando dal 31,2% al 25,0% mentre il settore dell'industria guadagna 6,8 punti (dal 35,4% al 42,2%).

1.6 La committenza

Analizzando la figura del committente si rileva che, dei 3.586 milioni di euro che rappresentano la produzione realizzata nel 2010 dalle imprese associate all'OICE, 484 milioni (13,5% del totale) sono stati commessi dalla pubblica amministrazione, 348 milioni (9,7%) da enti e imprese pubbliche, 653 milioni (18,2%) da concessionari di servizi pubblici, 207 milioni (5,8%) da imprese di costruzione, 74 milioni (2,1%) da società di ingegneria pura, 40 milioni (1,1%) da società di engineering and contracting e per 1.780 milioni (49,6%) da altri privati. Nel 2011 evidenziano flessioni la committenza pubblica sia diretta (pubblica amministrazione -0,3%; enti e imprese pubbliche -17,4) che indiretta (concessionari di servizi pubblici -5,8%).

Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE per tipologia di committenza								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore della produzione	3.586	3.520	4.029	-1,8	14,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-pubblica amministrazione	484	482	526	-0,3	9,0	13,5	13,7	13,1
-enti e imprese pubbliche	348	288	306	-17,4	6,5	9,7	8,2	7,6
-concessionari di servizi pubblici	653	615	581	-5,8	-5,5	18,2	17,5	14,4
-imprese di costruzione	207	194	213	-6,4	9,7	5,8	5,5	5,3
-società di ingegneria pura	74	79	70	6,9	-11,7	2,1	2,2	1,7
-società di engineering and contracting	40	37	40	-7,4	6,3	1,1	1,1	1,0
-altri privati	1.780	1.825	2.293	2,6	25,6	49,6	51,9	56,9

Nel 2012, mentre aumenteranno la produzione commessa dalla pubblica amministrazione (+9,0%) e quella commessa da enti ed imprese pubbliche (+6,5%), continueranno a flettere i livelli produttivi assicurati dai conces-



zionari di servizi pubblici. Dopo aver registrato una caduta della cifra d'affari nel 2011 (rispettivamente pari al 6,4% e al 7,4%), le imprese di costruzioni e le società di engineering and contracting, in qualità di committenti, evidenzieranno nel 2012 un'inversione di tendenza che vedrà crescere il valore della produzione del 9,7% e del 6,3%. La produzione promossa dagli altri soggetti privati mostra andamenti positivi sia nel 2011 (+2,6%) che nel 2012 (+25,6%). Entra in flessione nel 2012 la produzione commessa dalle società di ingegneria pura (-11,7%), dopo aver registrato un incremento del 6,9% nell'anno precedente. Per effetto della differenziate dinamiche l'incidenza della produzione commessa dagli altri privati si accresce fra il 2010

e il 2012 di 7,3 punti percentuali, raggiungendo la quota del 56,9%. Di contro si ridurrà di 3,8 punti l'incidenza della produzione promossa dai concessionari di servizi pubblici, che risulterà pari al 14,4% nel 2012, come quella dei livelli produttivi promossi dalle altre categorie di committenza: pubblica amministrazione -0,4 punti percentuali; enti e imprese pubbliche -2,1 punti; imprese di costruzione e società di ingegneria -0,5 punti.

1.7 I contratti acquisiti

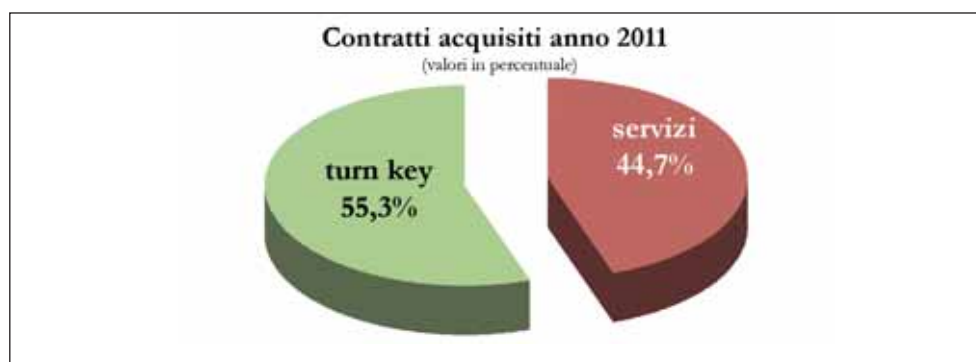
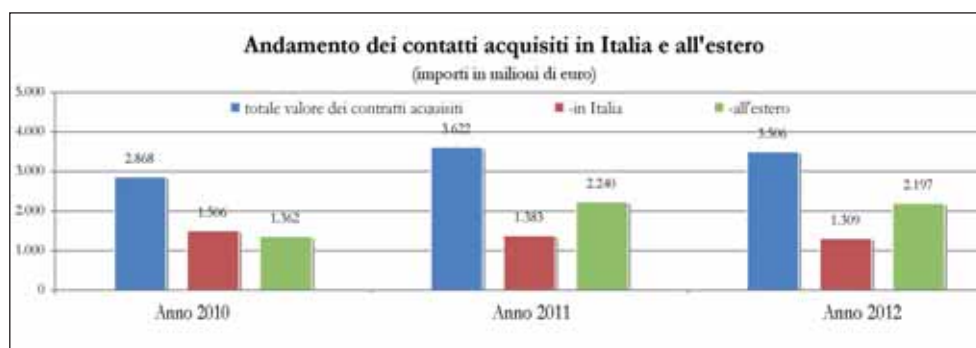
Il valore dei contratti acquisiti nel 2011 dalle 496 imprese associate all'OICE è stimato in 3.622 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, in cui le acquisizioni risultarono pari a 2.868 milioni di euro, si assiste ad un incremento del 26,3% che sintetizza la flessione del 7,2% dell'importo dei contratti acquisiti dalle imprese con meno di 250 addetti e il rilevante aumento (+65,4%) dell'ammontare di pertinenza delle imprese di maggiori dimensioni.

L'incremento del 2011 è imputabile alla positiva intonazione della domanda estera che ha saputo contrastare la debolezza del mercato interno: il valore dei contratti acquisiti all'estero, pari nell'anno a 2.240 milioni di euro (61,8% del totale), è aumentato del 64,4% rispetto al 2010 mentre le acquisizioni sul mercato interno (1.383 milioni di euro, 38,2% del totale) mostrano un calo (-8,2%). I contratti acquisiti per l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura, ammontanti nel 2011 a 1.619 milioni di euro (44,7% del totale), si sono ridimensionati del 9,9% rispetto al 2010 mentre i contratti finalizzati alla realizzazione di progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" (2.003 milioni di euro, pari al 55,3%) registrano un incremento dell'86,9%.

Per il 2012 le previsioni delle imprese associate evidenziano aspettative di una lieve contrazione delle acquisizioni di nuovi contratti: il valore dei contratti acquisiti, pari a 3.506 milioni di euro, risulterà ridursi del 3,2% rispetto al 2011. La flessione coinvolge sia la domanda proveniente dall'estero (-1,9%) che, in misura più accentuata, quella interna (-5,3%). Nel

2012 il valore dei contratti acquisiti all'estero, pari a 2.197 milioni di euro, rappresenterà il 62,7% del valore complessivo. Sempre nel 2012, al profilo cedente delle acquisizioni di contratti per la realizzazione di progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" (-8,5%) si contrapporrà un contenuto incremento del valore dei contratti relativi a servizi di ingegneria e architettura (+3,3%).

Contratti acquisiti dalle organizzazioni aderenti all'POICE all'interno e all'estero, in servizi e in turn key								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore dei contratti acquisiti	2.868	3.622	3.506	26,3	-3,2	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	1.506	1.383	1.309	-8,2	-5,3	52,5	38,2	37,3
-all'estero	1.362	2.240	2.197	64,4	-1,9	47,5	61,8	62,7
-servizi	1.796	1.619	1.673	-9,9	3,3	62,6	44,7	47,7
-turn key	1.072	2.003	1.833	86,9	-8,5	37,4	55,3	52,3



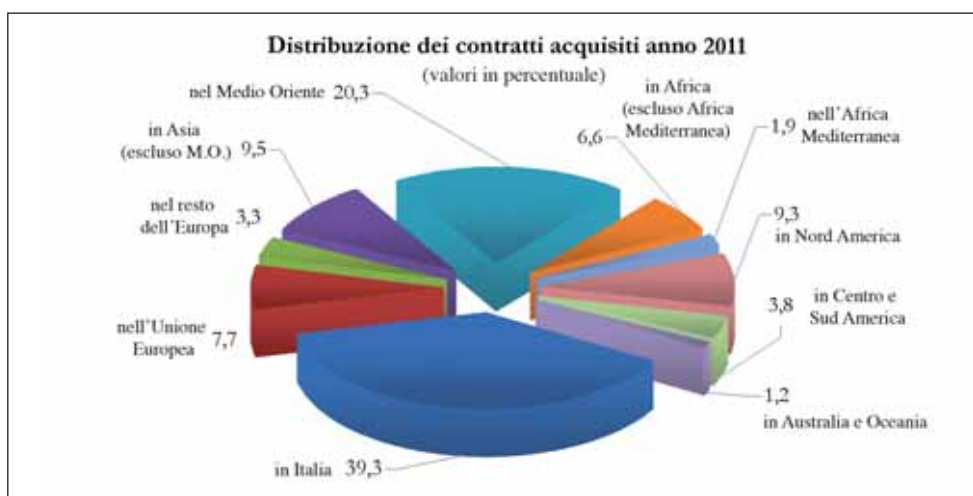
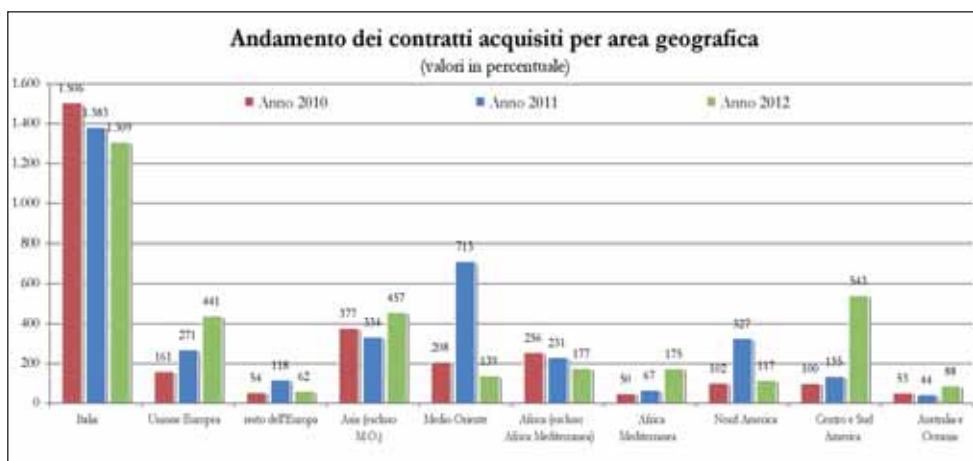
Nel 2012 alla negativa intonazione del valore dei contratti acquisiti dalle imprese con almeno 250 addetti, che diminuirà del 16,3%, fa riscontro il risultato positivo delle imprese di minori dimensioni (+16,8%).

1.8 I contratti acquisiti per area geografica

I contratti acquisiti nel 2011 dalle aziende associate all'OICE, complessivamente pari a 3.622 milioni di euro, provengono per 1.343 milioni (39,3% del totale) dal mercato nazionale, per 271 milioni (7,7%) dai paesi appartenenti all'Unione Europea, per 118 milioni (3,3%) dagli altri paesi europei, per 334 milioni (9,5%) dall'Asia, per 713 milioni (20,3%) dal Medio Oriente, per 231 milioni (6,6%) dall'Africa non mediterranea, per 67 milioni (1,9%) dall'Africa mediterranea, per 327 milioni (9,3%) dall'America del Nord, per 135 milioni (3,8%) dal Centro e Sud America e per 44 milioni (1,2%) dall'Australia e Oceania.

Contratti acquisiti dalle organizzazioni aderenti all'OICE per area geografica								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore dei contratti acquisiti	2.868	3.622	3.506	26,3	-3,2	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	1.506	1.383	1.309	-8,2	-5,3	42,0	39,3	32,5
-nell'Unione Europea	161	271	441	68,0	62,6	4,5	7,7	10,9
-nel resto dell'Europa	54	118	62	117,7	-47,7	1,5	3,3	1,5
-in Asia (escluso M.O.)	377	334	457	-11,6	36,9	10,5	9,5	11,3
-nel Medio Oriente	208	713	139	243,5	-80,5	5,8	20,3	3,5
-in Africa (escluso Africa Mediterranea)	256	231	177	-9,6	-23,7	7,1	6,6	4,4
-nell'Africa Mediterranea	50	67	175	34,5	161,3	1,4	1,9	4,3
-in Nord America	102	327	117	219,9	-64,2	2,8	9,3	2,9
-in Centro e Sud America	100	135	543	35,0	301,2	2,8	3,8	13,5
-in Australia e Oceania	53	44	88	-18,0	100,0	1,5	1,2	2,2

Nel 2011 il valore dei contratti acquisiti dalle aziende OICE vede un regresso rispetto all'anno precedente in Italia (-8,2), in Asia (-11,6%), nell'Africa non mediterranea (-9,6%) e in Australia e Oceania (-18,0%). Incrementi vengono osservati per il valore delle acquisizioni nell'Unione Europea (+68,0%), negli altri paesi europei (+117,7%), nel Medio Oriente (+243,5%), nell'Africa mediterranea (+34,5%), nel Nord America (+219,9%) e nel Centro e Sud America (+35,0%).



Il valore dei contratti acquisiti nel 2012, secondo le previsioni formulate dalle aziende associate, scontrerà ancora flessioni in Italia (-5,3%) e nell’Africa non mediterranea (-23,7%). Con eccezione dei paesi non appartenenti all’Unione Europea, del Medio Oriente e del Nord America che, dopo aver registrato nel 2011 andamenti positivi, mostreranno riduzioni delle nuove acquisizioni, rispettivamente pari al 47,7%, all’80,5% ed al 64,2%, in tutte le altre aree il valore dei contratti acquisiti risulterà in espansione: +62,6% nell’Unione Europea, +36,9% in Asia, +161,3% nell’Africa non mediterranea, +301,2% nel Centro e Sud America e +100,0% in Australia e Oceania..

1.9 I contratti acquisiti per ambito settoriale di attività

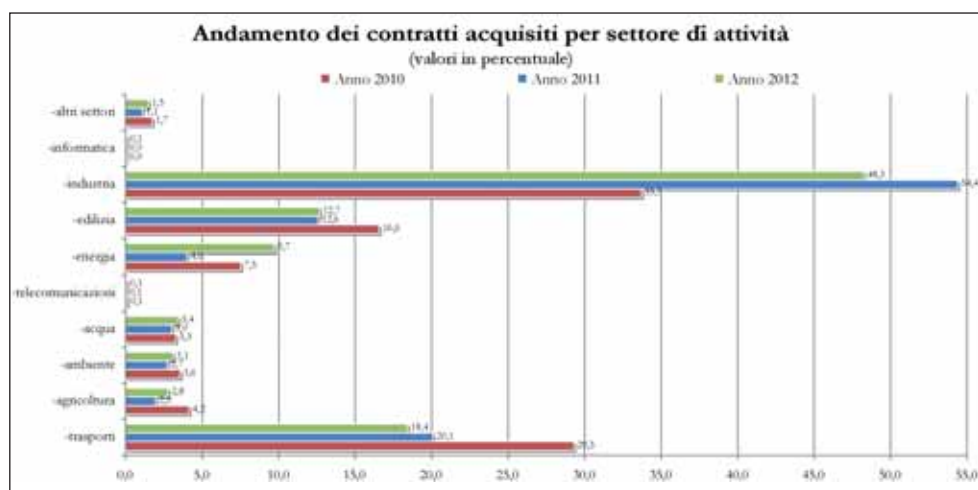
I contratti acquisiti nel 2010 dalle aziende associate all’OICE riguardano per 922 milioni di euro (29,5% del totale) il settore dei trasporti (viabilità, trasporto su ferro, opere portuali e aeroportuali, ecc.), per 37 milioni (1,2%) il settore agricolo, per 184 milioni (5,9%) il settore ambientale, per 18 milioni (0,6%) il settore delle telecomunicazioni, per 326 milioni (10,4%) il settore energetico, per 576 milioni (18,4%) il settore edile, per 1.014 milioni (32,4%) il settore industriale, per 1 milione il settore informatico, per 30 milioni (1,0%) il comparto delle opere infrastrutturali non ricomprese nei settori sopra elencati e per 20 milioni (0,6%) settori diversi dai precedenti.

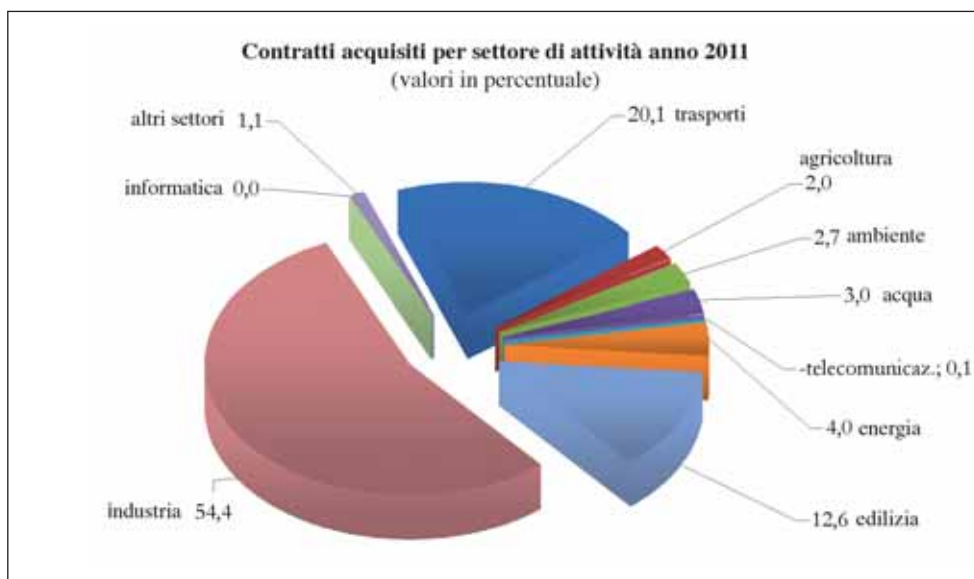
Nel 2011 aumenta il valore dei contratti acquisiti nei settori dell’acqua (+15,5%), dell’industria (+103,8%) e dell’informatica (+35,8%) mentre diminuisce l’apporto dei trasporti (-13,4%), del settore agricolo (-40,7%), dell’ambiente (-4,3%), delle telecomunicazioni (-14,3%), dell’energia (-32,3%), dell’edilizia (-4,1%) e dei settori residuali (-19,8%).

Nel 2012 continueranno a diminuire le acquisizioni nel settore dei trasporti (-11,3% rispetto al 2011) e nell’edilizia (-2,7%), mentre entreranno in flessione quelle del settore dell’industria (-14,1%) che ha mostrato una

dinamica particolarmente positiva nell'anno precedente. Nel 2012 escono dal profilo recessivo che aveva caratterizzato l'evoluzione delle acquisizioni di nuovi contratti nell'anno precedente il settore agricolo (+38,0%), il settore dell'ambiente (+10,9%), il settore delle telecomunicazioni (+5,0%), il settore dell'energia (+132,7) e i settori residuali (+30,4%). Confermano anche nel 2012 l'intonazione positiva già osservata nell'anno precedente i settori dell'acqua (+11,0%) e dell'informatica (+16,7%).

Contratti acquisiti dalle organizzazioni aderenti all'OICE per settore di attività								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore dei contratti acquisiti	2.868	3.622	3.506	26,3	-3,2	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-trasporti	840	728	646	-13,4	-11,3	29,3	20,1	18,4
-agricoltura	119	71	98	-40,7	38,0	4,2	2,0	2,8
-ambiente	102	98	109	-4,3	10,9	3,6	2,7	3,1
-acqua	94	109	121	15,5	11,0	3,3	3,0	3,4
-telecomunicazioni	2	2	2	-14,3	5,0	0,1	0,1	0,1
-energia	216	146	340	-32,3	132,7	7,5	4,0	9,7
-edilizia	476	456	444	-4,1	-2,7	16,6	12,6	12,7
-industria	967	1.971	1.693	103,8	-14,1	33,7	54,4	48,3
-informatica	1	2	2	35,8	16,7	0,0	0,0	0,1
-altri settori	50	40	52	-19,8	30,4	1,7	1,1	1,5





Il valore dei contratti acquisiti secondo tipologia della committenza risulta pari a 400 milioni nel 2011 (-11,6% rispetto all'anno precedente) e a 403 milioni di euro nel 2012 (+0,8% rispetto al 2011) per la pubblica amministrazione; a 225 milioni nel 2011 (-21,9%) e a 345 milioni nel 2012 (+53,3%) per gli enti pubblici e le imprese pubbliche, a 321 milioni nel 2011 (-23,5%) e a 267 milioni (-16,8%) per i concessionari di servizi pubblici, a 208 milioni nel 2011 (+9,4%) e a 228 milioni nel 2012 (+9,5%) per le imprese di costruzione, a 73 milioni nel 2011 (+4,5%) e a 58 milioni nel 2012 (-20,7%) per le società di ingegneria pura, a 37 milioni nel 2011 (+18,1%) e a 28 milioni nel 2012 (-24,7%) per le società di engineering and contracting, a 2.357 milioni nel 2011 (+66,5%) e a 2.177 milioni nel 2012 per gli altri privati.

1.10 Il portafoglio ordini

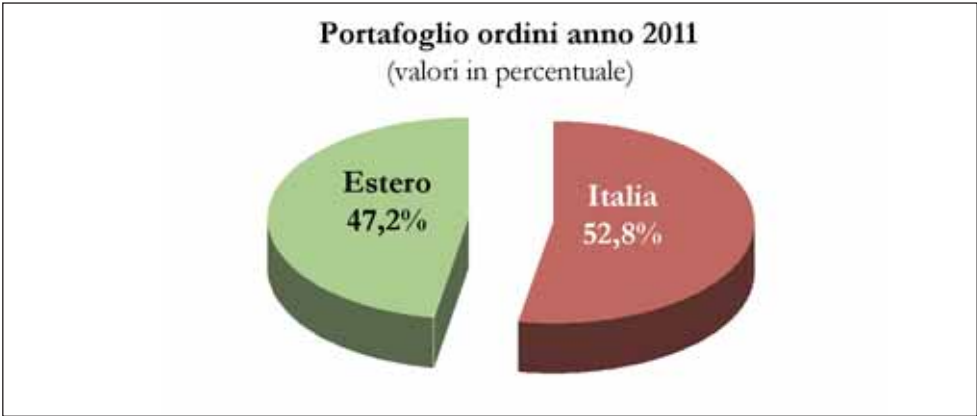
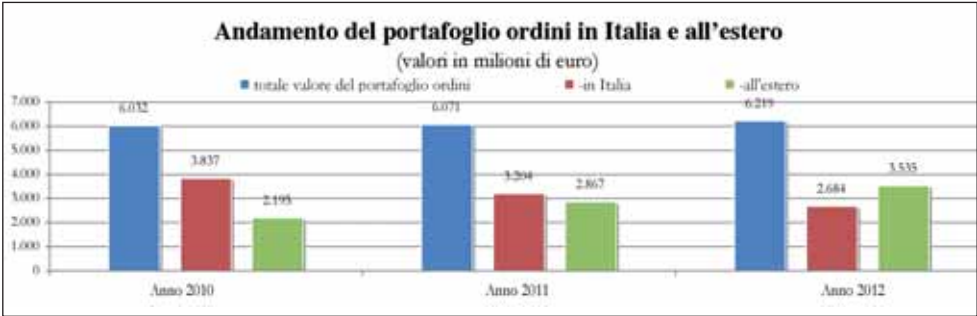
A fine 2011 Il portafoglio ordini delle 496 imprese associate all'OICE è stimato in 6.071 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, in cui la consistenza risultò pari a 6.032 milioni, si rileva un modesto incremento, pari allo 0,6%.

Portafoglio ordini alla fine dell'esercizio delle organizzazioni aderenti all'OICE all'interno e all'estero, in servizi e in turn key								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore del portafoglio ordini	6.032	6.071	6.219	0,6	2,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	3.837	3.204	2.684	-16,5	-16,2	63,6	52,8	43,2
-all'estero	2.195	2.867	3.535	30,6	23,3	36,4	47,2	56,8
-servizi	4.000	3.528	3.106	-11,8	-12,0	66,3	58,1	49,9
-turn key	2.032	2.543	3.113	25,1	22,4	33,7	41,9	50,1

La sostanziale stazionarietà del valore del portafoglio ordini fra il 2010 e il 2011 risulta come sintesi di evoluzioni molto diversificate, secondo l'area di mercato di provenienza degli ordinativi: il valore del portafoglio ordini a fine 2011 di provenienza estera, pari a 2.867 milioni di euro (47,2% del totale), è aumentato del 30,6% mentre la consistenza degli ordinativi nazionali (3.204 milioni di euro, corrispondente al 52,8% del totale) ha evidenziato una consistente riduzione (-16,5%).

Il portafoglio ordini per l'esecuzione di servizi di ingegneria pura, ammontato nel 2011 a 3.528 milioni di euro (58,1% del totale), si è ridimensionato dell'11,8% rispetto al 2010 mentre il portafoglio ordini di progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" (2.543 milioni di euro, pari al 41,9%) registra un significativo incremento (+25,1%).

Secondo le previsioni formulate dalle imprese associate il portafoglio ordini a fine 2012 verificherà un aumento contenuto ma di intensità maggiore di quello rilevato nell'anno precedente: la consistenza degli ordinativi, stimata in 6.219 milioni di euro, aumenterà del 2,4%



rispetto al 2010. Essenziale il contributo della domanda estera che alimenta un portafoglio ordini che, valutato in 3.535 milioni di euro a fine 2012, presenta un incremento del 23,3% rispetto all'anno precedente. La domanda nazionale alimenta un portafoglio di 2.684 milioni

che risulta in flessione rispetto al 2011 (-16,2%). Risulterà ancora in diminuzione il portafoglio ordini relativo a servizi di ingegneria pura (-12,0%) mentre quello connesso alla realizzazione di progetti di ingegneria integrata “chiavi in mano” mostra un ulteriore sviluppo (+22,4%).

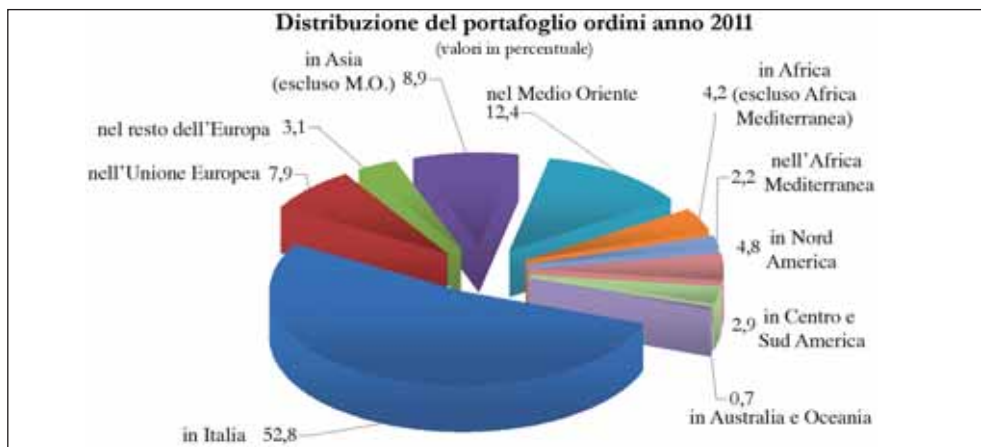
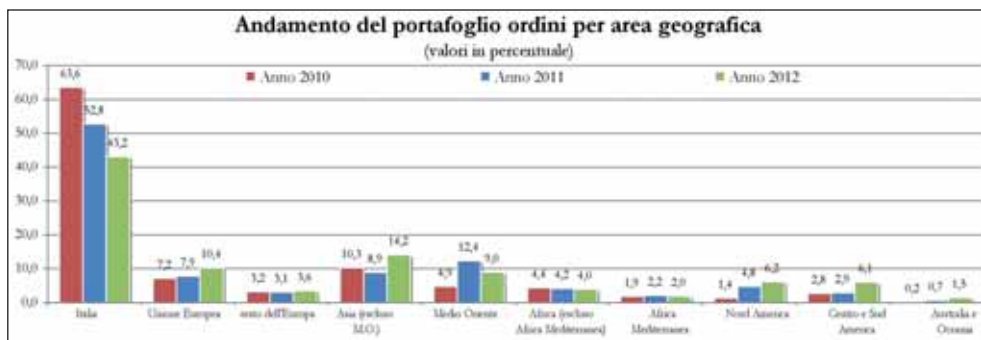
1.11 Il portafoglio ordini per area geografica

Alla fine del 2011 il portafoglio ordini delle aziende associate all'OICE, complessivamente pari a 6.071 milioni di euro, risulta composto per 3.204 milioni (52,8% del totale) da ordinativi provenienti dal mercato nazionale, per 480 milioni (7,9%) da ordinativi di paesi dell'UE, per 191 milioni (3,1%) dagli altri paesi europei, per 543 milioni (8,9%) dall'Asia, per 755 milioni (12,4%) dal Medio Oriente, per 257 milioni (4,2%) dall'Africa non mediterranea, per 133 milioni (2,2%) dall'Africa mediterranea, per 291 milioni (4,8%) dall'America del Nord, per 177 milioni (2,9%) dal Centro e Sud America e per 40 milioni (0,7%) dall'Australia e Oceania.

Nel 2011 il valore del portafoglio ordini delle aziende OICE vede un regresso rispetto all'anno precedente della componente nazionale (-16,5%), di quella dei paesi europei non UE (-2,6%), di quella asiatica escluso il Medio Oriente (-12,8%) e di quella concernente l'Africa non mediterranea (-4,1%), mentre tutte le altre partizioni geografiche alimentano nel 2011 portafogli in espansione: +10,9% dall'Unione Europea, +157,7% dal Medio Oriente, +15,7% dall'Africa mediterranea, +238,4% dal Nord America, +5,4% dal Centro e Sud America e +207,7% dall'Australia e Oceania.

Il valore del portafoglio a fine 2012, secondo le previsioni formulate dalle aziende associate, scontrerà flessioni del 16,2% dal mercato nazionale, del 25,7% dal mercato medio-orientale, del 2,3% e del 7,5% rispettivamente dal mercato dell'Africa non mediterranea e dal mercato di quella

Portafoglio ordini alla fine dell'esercizio delle organizzazioni aderenti all'OICE per area geografica								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore del portafoglio ordini	6.032	6.071	6.219	0,6	2,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	3.837	3.204	2.684	-16,5	-16,2	63,6	52,8	43,2
-nell'Unione Europea	433	480	644	10,9	34,2	7,2	7,9	10,4
-nel resto dell'Europa	196	191	222	-2,6	16,2	3,2	3,1	3,6
-in Asia (escluso M.O.)	623	543	881	-12,8	62,2	10,3	8,9	14,2
-nel Medio Oriente	293	755	561	157,7	-25,7	4,9	12,4	9,0
-in Africa (escluso Africa Mediterranea)	268	257	251	-4,1	-2,3	4,4	4,2	4,0
-nell'Africa Mediterranea	115	133	123	15,7	-7,5	1,9	2,2	2,0
-in Nord America	86	291	385	238,4	32,3	1,4	4,8	6,2
- in Centro e Sud America	168	177	377	5,4	113,0	2,8	2,9	6,1
-in Australia e Oceania	13	40	91	207,7	127,5	0,2	0,7	1,5



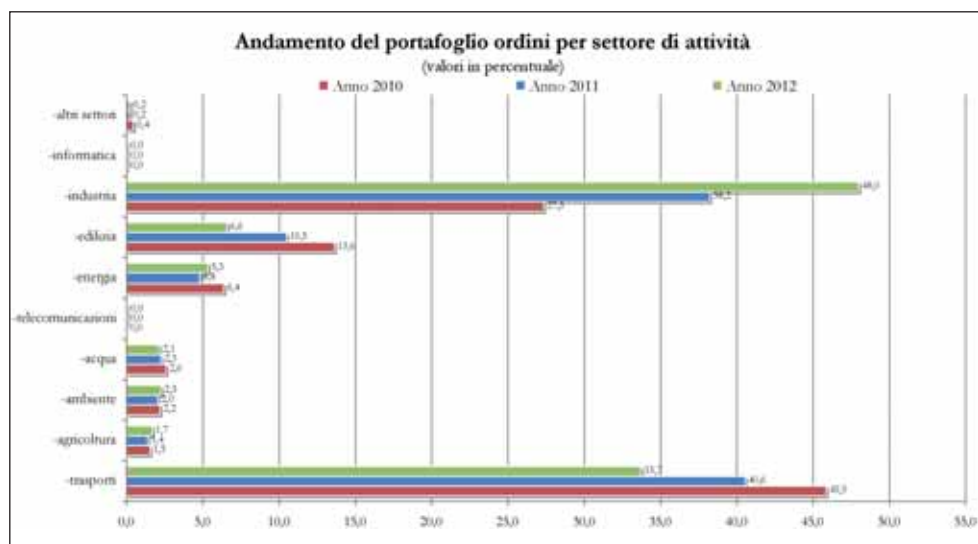
mediterranea mentre tutti gli altri riferimenti geografici mostreranno uno sviluppo della consistenza degli ordinativi in essere: +34,2% l'UE, +16,2% il resto dell'Europa, +62,2% l'Asia, +32,3% il Nord America, +113,0% il Centro e Sud America, +127,5% l'Australia e Oceania.

1.12 Il portafoglio ordini per ambito settoriale di attività

Il portafoglio ordini in essere alla fine del 2011 delle aziende associate all'OICE riguarda per 2.462 milioni di euro (40,6% del totale) il settore dei trasporti (viabilità, trasporto su ferro, opere portuali e aeroportuali, ecc.), per 84 milioni (1,4%) il settore agricolo, per 124 milioni (2,0%) il settore ambientale, per 137 milioni (2,3%) il settore dell'acqua, per 290 milioni (4,8%) il settore energetico, per 636 milioni (10,5%) il settore edile, per 2.321 milioni (38,2%) il settore industriale, per 1 milione il settore informatico, per 2 milioni il settore delle telecomunicazioni e per 13 milioni (0,2%) settori diversi dai precedenti.

Nel 2010 aumenta il valore del portafoglio ordini nei settori dell'ambiente (+26,3%), delle telecomunicazioni (+5,9%), dell'energia (+46,0%) e dell'edilizia (+2,2%) mentre diminuisce la consistenza degli ordinativi in essere nel settore dei trasporti (-1,2%), nel settore agricolo (-3,1%), nell'industria (-5,4%), nel settore infrastrutturale (-17,6%) e nei settori residuali (-8,3%). Si mantiene stazionario su livelli modesti il portafoglio ordini nel settore dell'informatica. Nel 2011 diminuirà la consistenza del portafoglio ordini nel settore dei trasporti (-12,6% rispetto al 2010), nel settore dell'agricoltura (-1,1%), nel settore dell'edilizia (-14,3%), nel settore delle infrastrutture (-45,2%) e nei settori residuali (-9,1%) mentre si accrescerà il portafoglio degli ordini inerenti il settore ambientale (+4,2%), il settore dell'energia (+25,5%) e il settore industriale (+30,5%). In particolare il portafoglio ordini attinente al settore industriale ammonterà a fine 2011 a 2.662 milioni di euro, dei quali 2.343 di pertinenza delle imprese con almeno 250 addetti, e rappresenterà il 43,3% del valore

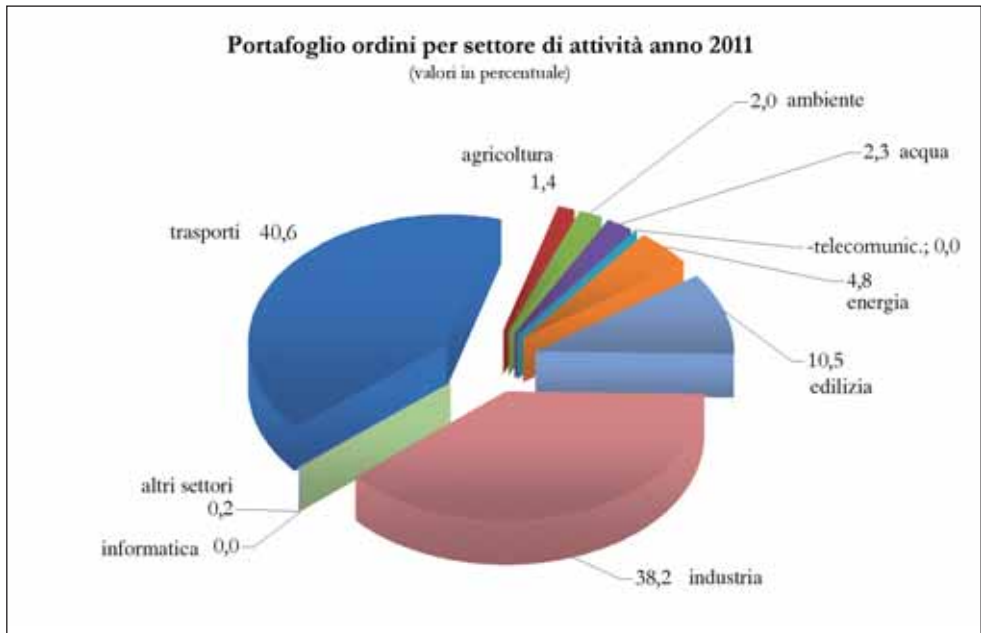
Portafoglio ordini delle organizzazioni aderenti all'OICE per settore di attività								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2011/2010	2012/2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
totale valore del portafoglio ordini	6.032	6.071	6.219	0,6	2,4	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-trasporti	2.767	2.462	2.098	-11,0	-14,8	45,9	40,6	33,7
-agricoltura	92	84	104	-8,7	23,8	1,5	1,4	1,7
-ambiente	132	124	140	-6,1	12,9	2,2	2,0	2,3
-acqua	156	137	133	-12,2	-2,9	2,6	2,3	2,1
-telecomunicazioni	1	2	2	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
-energia	384	290	332	-24,5	14,5	6,4	4,8	5,3
-edilizia	822	636	410	-22,6	-35,5	13,6	10,5	6,6
-industria	1.649	2.321	2.984	40,8	28,6	27,3	38,2	48,0
-informatica	2	2	2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
-altri settori	27	13	14	-51,9	7,7	0,4	0,2	0,2



complessivo del portafoglio complessivo detenuto dalle imprese associate all'OICE.

Nel 2011 il portafoglio ordini suddiviso per settori di attività evidenzia flessioni generalizzate con l'eccezione di quello relativo al settore industriale (+40,8%) e al settore delle telecomunicazioni (+100,0%). L'incremento di valore del portafoglio ordini relativo al settore industriale consente di compensare le perdite accusate negli altri settori di at-

tività. Anche nel 2012 il portafoglio ordini del settore industriale risulterà in crescita (+663 milioni di euro; +28,6%) e risulterà determinante al fine di arginare le importanti flessioni del settore dei trasporti (-364 milioni di euro; -14,8%) e dell'edilizia (-226 milioni di euro; -35,5%).

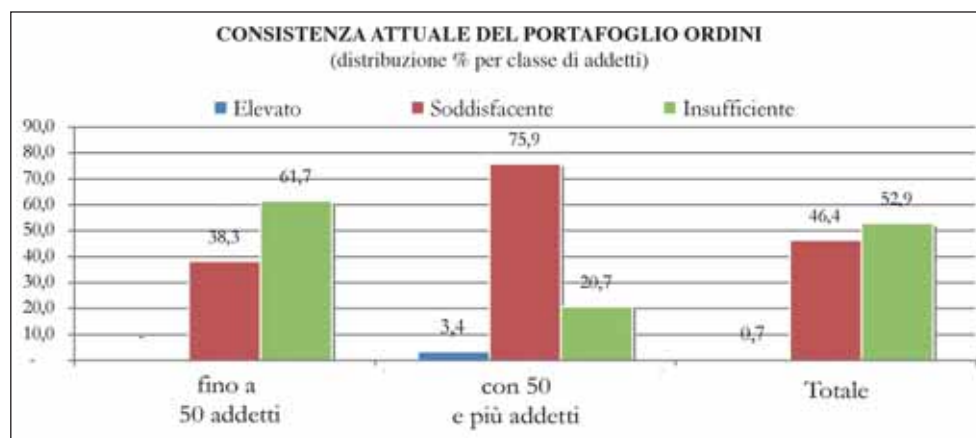


2 LE VALUTAZIONI CONGIUNTURALI DEGLI ASSOCIATI ALL'OICE

2.1 La consistenza del portafoglio ordini attuale

Solo lo 0,7% delle imprese associate all'OICE intervistate nello scorso mese di luglio ritiene elevata la consistenza del proprio portafoglio ordini mentre il 46,4% la giudica sufficiente e il restante 52,9% insufficiente. Il saldo fra la percentuale delle imprese che ritiene elevato il proprio portafoglio ordini e la percentuale di quante esprimono insoddisfazione per la sua adeguatezza vede una netta prevalenza delle indicazioni negative: esso risulta infatti pari a -52,2 (come differenza tra 0,7% e -52,9%).

Valutazioni sulla consistenza attuale del portafoglio ordini			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Elevato	-	3,4	0,7
Soddisfacente	38,3	75,9	46,4
Insufficiente	61,7	20,7	52,9
Totale	100,0	100,0	100,0



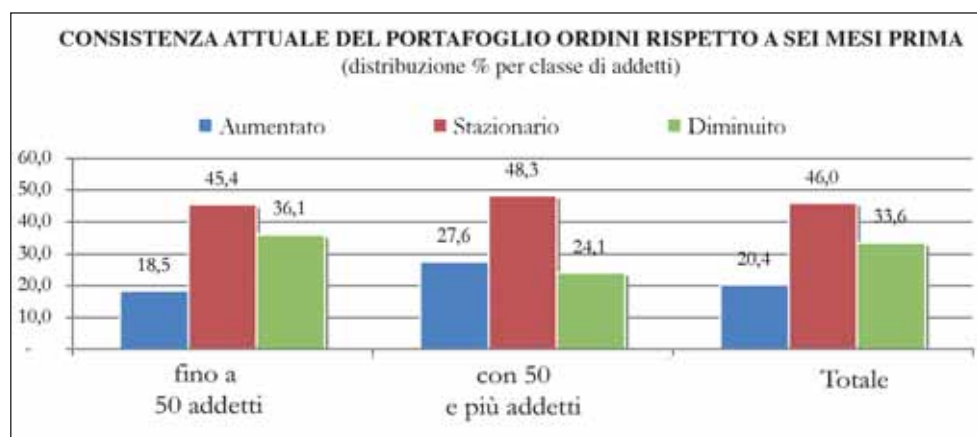
L'insoddisfazione risulta più diffusa presso le imprese di minori dimensioni: la percentuale delle valutazioni di apprezzamento sulla consistenza del portafoglio ordini si azzerà nelle imprese con meno di 50 addetti a fronte di un innalzamento della percentuale di indicazioni sfavorevoli: il saldo dei giudizi rilevato presso le imprese appartenenti a tale classe dimensionale ri-

sulta pari a -61,7 (0-61,7). Una situazione meno critica sembra emergere dalle imprese con almeno 50 addetti, il 3,4% delle quali ritiene elevato il proprio portafoglio ordini a fronte del 75,9% di espressioni di sufficienza e del 20,7% di valutazioni di insoddisfazione. Il saldo dei giudizi, pur permanendo negativo, risulta per queste imprese più contenuto (-17,3).

2.2 La consistenza del portafoglio ordini rispetto a sei mesi prima

Il 20,4% delle imprese intervistate nel mese di luglio ritiene che la consistenza del portafoglio ordini risulta aumentato rispetto alla situazione verificata sei mesi prima, a fronte del 46,0% che valuta immutata la situazione e del 33,6% che ne denuncia la diminuzione. Il saldo risulta pari a -13,2. Mentre si ridimensiona nel semestre il portafoglio ordini delle imprese con meno di 50 addetti, si rafforza quello delle imprese di dimensione maggiore. Il 18,5% delle imprese con meno di 50 addetti verifica aumenti del proprio portafoglio ordini, il 45,4% ne constata la stazionarietà e il rimanente 36,1% ne denuncia la minore consistenza. Il saldo dei giudizi risulta

Valutazioni sulla consistenza attuale del portafoglio ordini rispetto a sei mesi prima			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Aumentato	18,5	27,6	20,4
Stazionario	45,4	48,3	46,0
Diminuito	36,1	24,1	33,6
Totale	100,0	100,0	100,0

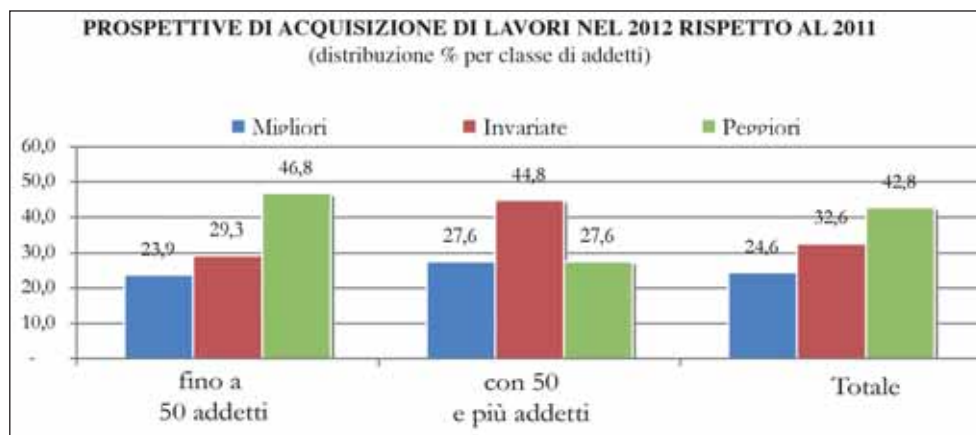


negativamente intonato (-17,6). Nelle imprese con 50 e più addetti si riscontra una situazione del tutto opposta: il 27,6% vede aumentare il portafoglio ordini, il 48,3% non ne rileva variazioni apprezzabili mentre il restante 24,1% ne lamenta la flessione. Il saldo risulta positivo e pari a +3,5.

2.3 Prospettive di acquisizione di lavori nel 2012 rispetto al 2011

Rispetto al 2011 risultano peggiorare le prospettive di acquisizione di lavori nel corso del 2012: tale valutazione negativa viene formulata dal 42,8% delle imprese intervistate contro il 32,4% che non rileva variazioni significative e il 24,6% che ritiene più favorevoli le possibilità di mercato. Il saldo dei giudizi vede prevalere le indicazioni negative (-18,2%). Anche in questo caso si rileva una difformità di valutazioni a seconda della classe dimensionale delle imprese. Il 23,9% delle imprese con meno di 50 addetti vede migliorare le aspettative di acquisizione di lavori contro il 29,3% che formula indicazioni di stazionarietà e il 46,8% che ne osserva il peggioramento. Il saldo dei giudizi sulle prospettive di acquisizione di lavori nel

Valutazioni sulle prospettive di acquisizione di lavori nel 2012 rispetto al 2011			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Migliori	23,9	27,6	24,6
Invariate	29,3	44,8	32,6
Peggiori	46,8	27,6	42,8
Totale	100,0	100,0	100,0

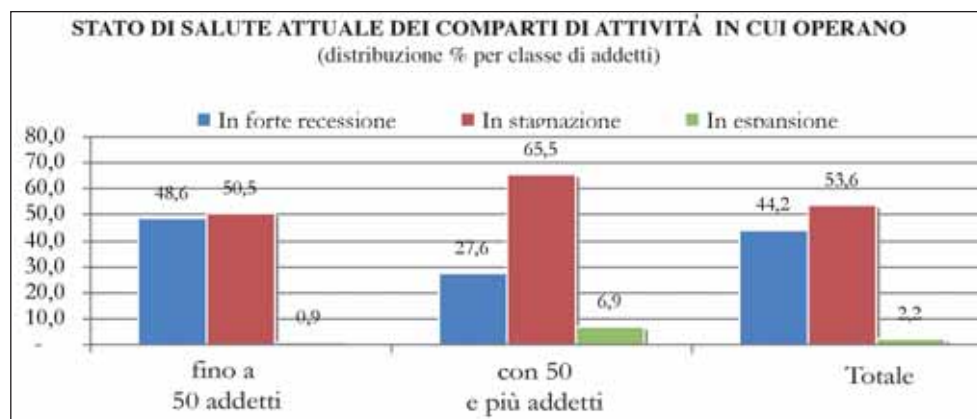


2011 risulta pari per le imprese con meno di 50 addetti a -22,9. Il 27,6% delle imprese con 50 e più addetti ritiene migliori le prospettive di acquisizione lavori nel 2011 a fronte del 44,8% che non rileva mutamenti e del 27,6% che ne denuncia il regresso. Il saldo dei giudizi delle imprese con almeno 50 addetti risulta nullo.

2.4 Stato di salute nei comparti in cui operano

Il 44,2% delle imprese intervistate ritiene che il settore delle attività di ingegneria e architettura stia attraversando una fase di forte recessione mentre il 53,6% ne rileva la stagnazione e solo il 2,2% lo giudica in espansione. Il saldo fra indicazioni positive (settore in espansione) e quelle opposte (settore in recessione) vede prevalere nettamente queste ultime (-42,0). Tale orientamento è condiviso sia dalle imprese con meno di 50 addetti che da quelle con 50 e più addetti, anche se il saldo dei giudizi, negativo per entrambe, presenta una intensità più contenuta per le imprese maggiori (-47,7 le imprese con meno di 50 addetti e -20,7 le rimanenti imprese).

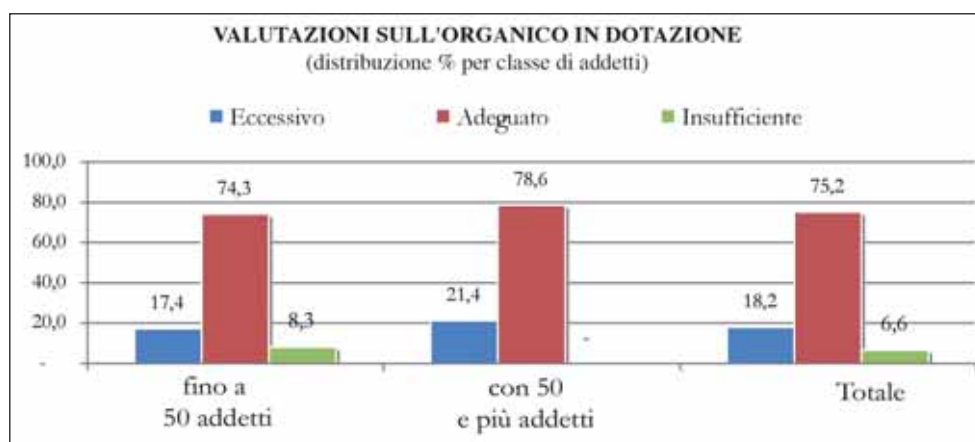
Valutazioni sullo stato di salute attuale dei comparti di attività in cui operano			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
In forte recessione	48,6	27,6	44,2
In stagnazione	50,5	65,5	53,6
In espansione	0,9	6,9	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0



2.5 Valutazioni sull'organico in dotazione

Il 75,2% delle imprese intervistate (74,3% per le imprese con meno di 50 addetti e 78,6% per le rimanenti) giudica adeguato l'organico attualmente in dotazione contro il 18,2% (17,4% per le imprese di più contenute dimensioni e 21,4% nelle altre) che lo ritiene eccessivo e il 6,6% (8,3% e 0,0% per le due classi dimensionali) che ne riscontra il sottodimensionamento.

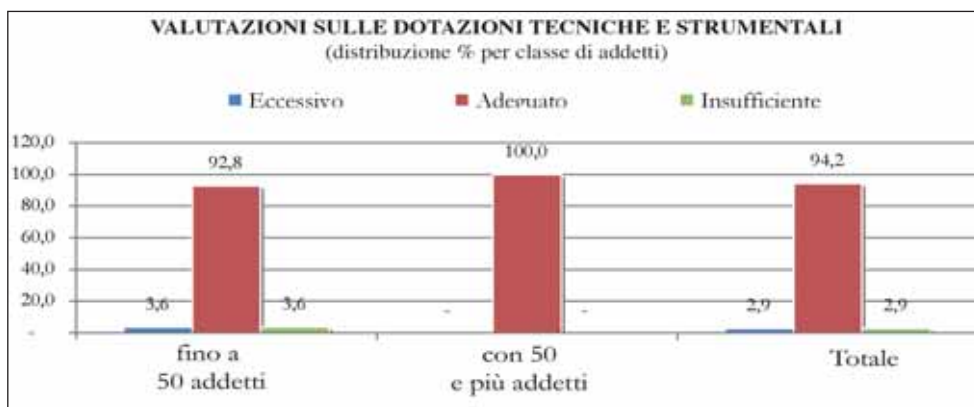
Valutazioni sull'organico in dotazione			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Eccessivo	17,4	21,4	18,2
Adeguate	74,3	78,6	75,2
Insufficiente	8,3	-	6,6
Totale	100,0	100,0	100,0



2.6 Valutazioni sulle dotazioni tecniche e strumentali

Risultano sostanzialmente adeguate le dotazioni tecniche e strumentali delle imprese aderenti all'OICE: in tal senso si è espressa la quasi totalità delle imprese intervistate.

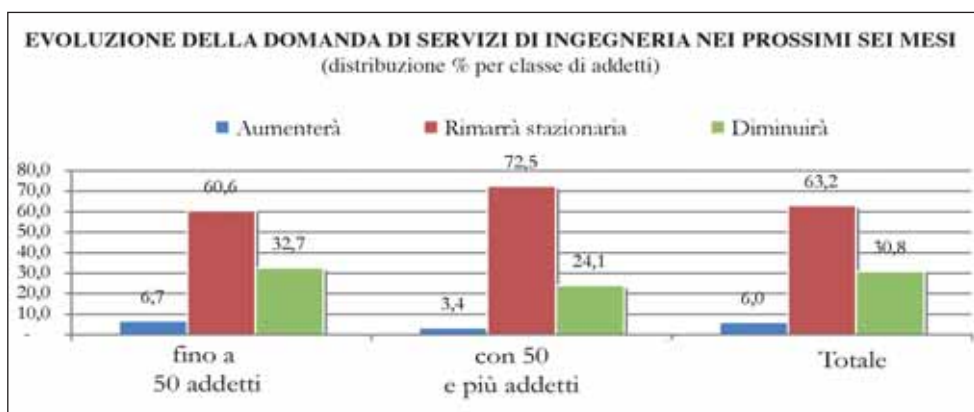
Valutazioni sulle dotazioni tecniche e strumentali			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Eccessivo	3,6	-	2,9
Adeguate	92,8	100,0	94,2
Insufficiente	3,6	-	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0



2.7 Valutazioni sull'evoluzione della domanda di servizi di ingegneria nei prossimi sei mesi

Il 6,0% delle imprese ritiene che la domanda di servizi di ingegneria aumenterà nel secondo semestre dell'anno mentre il 63,2% è dell'avviso che non subirà modifiche e il rimanente 30,8% ne prevede la diminuzione. Il saldo dei giudizi, pari a -24,8, assume la sua espressione più accentuata nelle imprese con meno di 50 addetti (-26,0 contro -20,7 delle imprese di maggiori dimensioni).

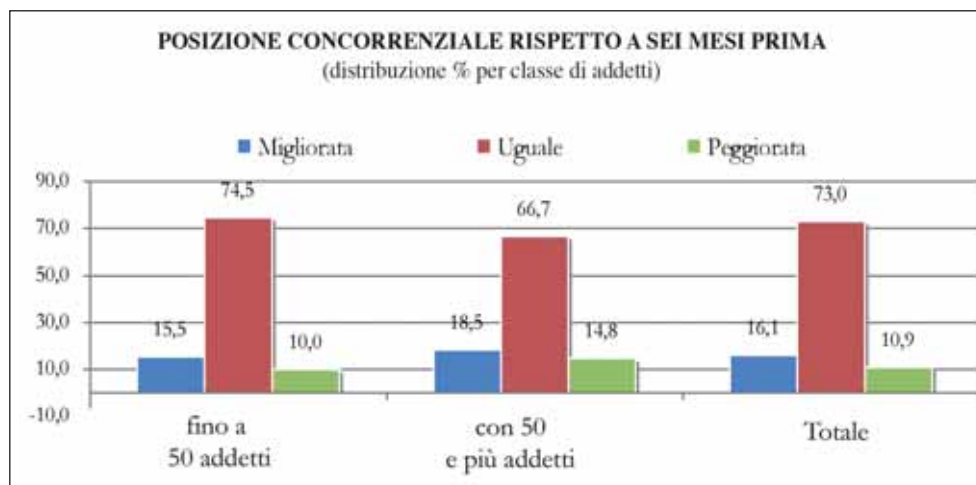
Valutazioni sull'evoluzione della domanda di servizi di ingegneria nei prossimi sei mesi			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Aumenterà	6,7	3,4	6,0
Rimarrà stazionaria	60,6	72,5	63,2
Diminuirà	32,7	24,1	30,8
Totale	100,0	100,0	100,0



2.8 Valutazioni sulla loro posizione concorrenziale rispetto a sei mesi prima

Nonostante il precario stato di salute del settore e le incerte aspettative sull'evoluzione della domanda il 16,1% delle imprese intervistate nel mese di luglio scorso ritiene di aver migliorato la propria posizione concorrenziale rispetto alla situazione in essere all'inizio dell'anno a fronte del 10,9% che esprime una valutazione di senso opposto e del 73,0% che non percepisce variazioni sostanziali. Il saldo dei giudizi risulta positivo (+5,2) ed assume valori pressoché simili nelle due classi dimensionali. Il saldo dei giudizi rilasciati dalle imprese con almeno 50 addetti risulta, infatti, pari a +3,7, mentre quello delle imprese di dimensioni inferiori ai 50 addetti, pur positivo, è pari a +5,5).

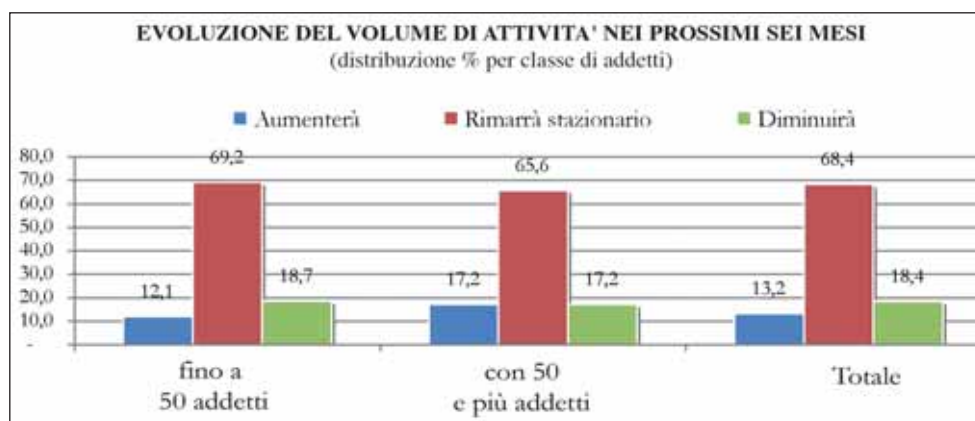
Valutazioni sulla loro posizione concorrenziale rispetto a sei mesi prima			
<i>(distribuzione % per classe di addetti)</i>	<i>fino a 50 addetti</i>	<i>con 50 e più addetti</i>	<i>Totale</i>
Migliorata	15,5	18,5	16,1
Uguale	74,5	66,7	73,0
Peggiorata	10,0	14,8	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0



2.9 Valutazione del volume di attività nei prossimi sei mesi

Il 13,2% delle imprese intervistate ritiene che il volume della propria attività aumenterà nel secondo semestre dell'anno mentre il 68,4% non apprezza variazioni significative e il 18,4% ne prevede diminuzioni. Il saldo dei giudizi risulta negativo e pari a -5,2. Il saldo risulta negativo nelle imprese di minori dimensioni (-6,6) e si annulla nelle imprese con almeno 50 addetti.

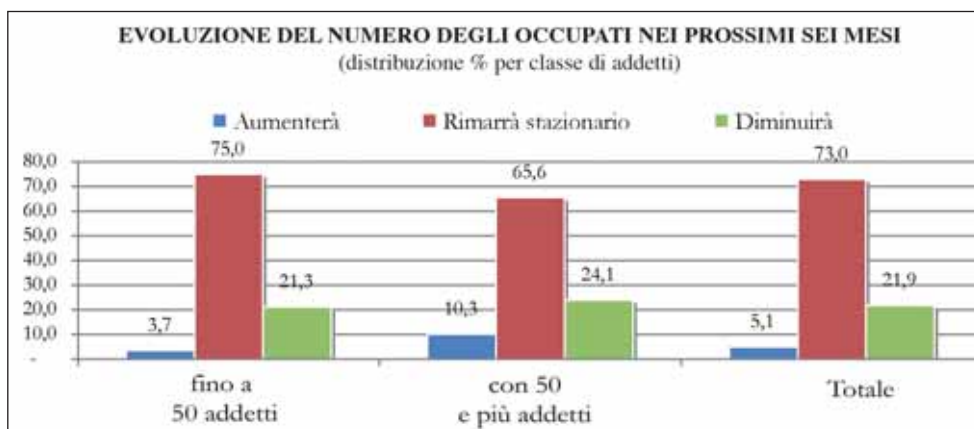
Valutazioni sull'evoluzione del volume di attività nei prossimi sei mesi			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Aumenterà	12,1	17,2	13,2
Rimarrà stazionario	69,2	65,6	68,4
Diminuirà	18,7	17,2	18,4
Totale	100,0	100,0	100,0



2.10 Valutazione sull'evoluzione del numero degli occupati nei prossimi sei mesi

Il 5,1% delle imprese intervistate prevede di aumentare il numero degli addetti nel secondo semestre dell'anno. Il 73,0% non prevede variazioni del personale impiegato mentre il 21,9% ne prospetta la diminuzione. Il saldo dei giudizi, moderatamente negativo, è pari a -16,8 e sintetizza i saldi, anch'essi negativi, rilevati fra le imprese con meno di 50 addetti (-17,6) e fra le imprese con almeno 50 addetti (-13,8).

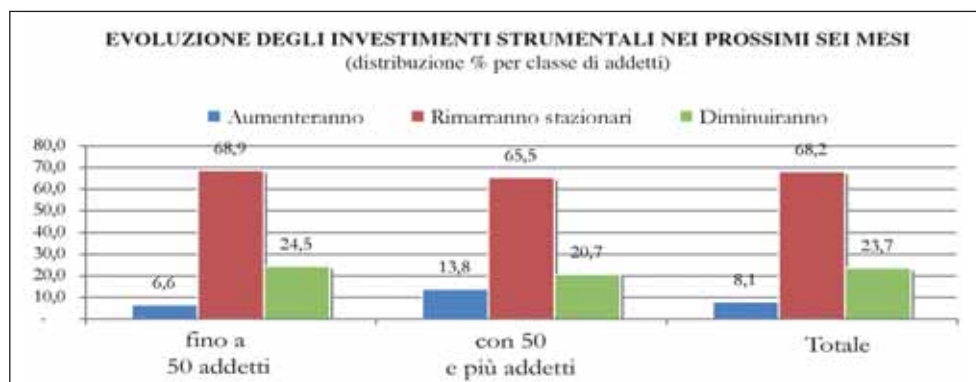
Valutazioni sull'evoluzione del numero degli occupati nei prossimi sei mesi			
<i>(distribuzione % per classe di addetti)</i>	<i>fino a 50 addetti</i>	<i>con 50 e più addetti</i>	<i>Totale</i>
Aumenterà	3,7	10,3	5,1
Rimarrà stazionario	75,0	65,6	73,0
Diminuirà	21,3	24,1	21,9
Totale	100,0	100,0	100,0



2.11 Valutazione sull'evoluzione degli investimenti strumentali nei prossimi mesi

L'8,1% delle imprese intervistate prevede di incrementare nel secondo semestre dell'anno gli investimenti strumentali a fronte del 68,2% che non ritiene necessario modificare l'attuale assetto e del 23,7% che opererà in riduzione. Il saldo risulta negativo (-15,6) e più accentato nelle imprese di minori dimensioni (-17,9 contro il -6,9 rilevato nelle aziende con almeno 250 addetti).

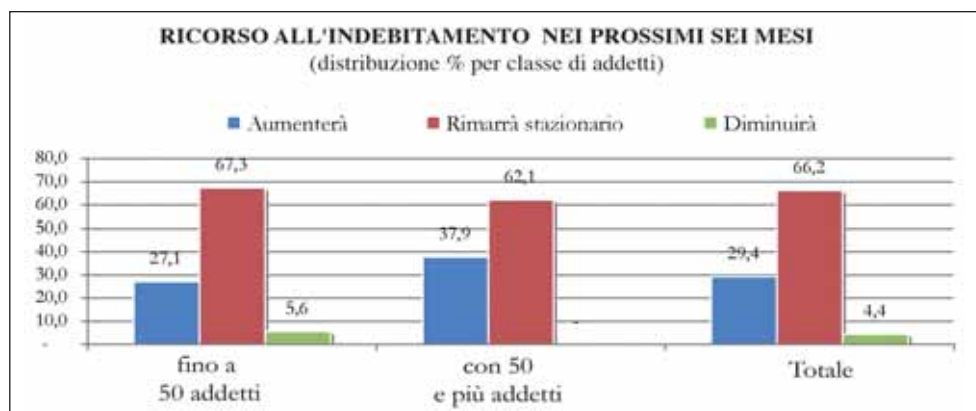
Valutazioni sull'evoluzione degli investimenti strumentali nei prossimi sei mesi			
<i>(distribuzione % per classe di addetti)</i>	<i>fino a 50 addetti</i>	<i>con 50 e più addetti</i>	<i>Totale</i>
Aumenteranno	6,6	13,8	8,1
Rimarranno stazionari	68,9	65,5	68,2
Diminuiranno	24,5	20,7	23,7
Totale	100,0	100,0	100,0



2.12 Valutazione sull'evoluzione sul ricorso all'indebitamento nei prossimi sei mesi

Il 29,4% delle imprese prevede un maggior ricorso all'indebitamento nel secondo semestre dell'anno contro il 66,2% che ritiene sufficiente l'attuale esposizione ed il 4,4% che ne prospetta la riduzione. Il saldo, positivo e pari a +25,0 risulta più marcato fra le imprese con 50 e più addetti (+37,9) rispetto a quelle di dimensioni inferiori (+21,5).

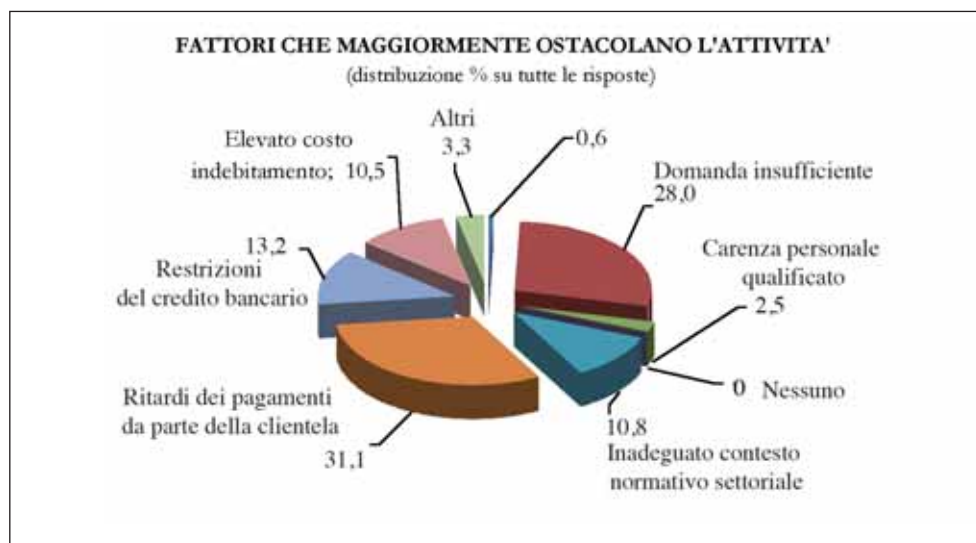
Valutazioni sul ricorso all'indebitamento nei prossimi sei mesi			
(distribuzione % per classe di addetti)	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Aumenterà	27,1	37,9	29,4
Rimarrà stazionario	67,3	62,1	66,2
Diminuirà	5,6	-	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0



2.13 Fattori che maggiormente ostacolano l'attività

E' stato chiesto alle imprese associate di indicare i fattori che maggiormente ostacolano l'attività. Fatte 100 le indicazioni pervenute dalle imprese si rileva che quelle più ricorrenti sono: i ritardi dei pagamenti da parte della clientela (31,1%), la domanda insufficiente (28,0%), le restrizioni del credito bancario (13,2%), l'inadeguato contesto normativo settoriale (10,8%) e l'elevato costo dell'indebitamento (10,5%).

Segnalazioni sui fattori che maggiormente ostacolano l'attività (totale segnalazioni=100)			
<i>(distribuzione % per classe di addetti)</i>	<i>fino a 50 addetti</i>	<i>con 50 e più addetti</i>	<i>Totale</i>
Nessuno	0,8	-	0,6
Domanda insufficiente	28,5	26,4	28,0
Carenza personale qualificato	2,4	2,8	2,5
Insufficienti dotazioni tecniche strumentali	-	-	-
Inadeguato contesto normativo settoriale	9,9	13,9	10,8
Ritardi dei pagamenti da parte della clientela	31,6	29,2	31,1
Restrizioni del credito bancario	12,6	15,3	13,2
Elevato costo dell'indebitamento	10,3	11,1	10,5
Altri	3,9	1,3	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0



2.14 Strategie adottate

Fra le strategie adottate per contrastare la attuale fase recessiva le imprese segnalano con maggiore ricorrenza la diversificazione territoriale (19,5% del totale delle segnalazioni), la riduzione dei costi (16,3%), l'aumento delle capacità promozionali (15,4%), le forme di associazionismo con altre imprese (15,1%), il miglioramento degli standard qualitativi aziendali (13,5%), la diversificazione produttiva (12,6%) e la riduzione dei costi (+13,2%).

Segnalazioni sulle strategie adottate (totale segnalazioni=100)			
<i>(distribuzione % per classe di addetti)</i>	<i>fino a 50 addetti</i>	<i>con 50 e più addetti</i>	<i>Totale</i>
Nessuna	0,3	-	0,2
Diversificazione produttiva	11,8	15,6	12,6
Diversificazione territoriale	18,5	22,9	19,5
Forme di associazionismo con altre imprese	16,5	10,4	15,1
Riduzione dei prezzi	8,2	3,1	7,1
Riduzione dei costi	16,5	15,6	16,3
Miglioramento degli standard qualitativi aziendali	12,9	15,6	13,5
Aumento delle capacità promozionali	15,0	16,7	15,4
Altre	0,3	0,1	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0



3 LE SOCIETÀ DI INGEGNERIA REGISTRATE PRESSO L'AVCP

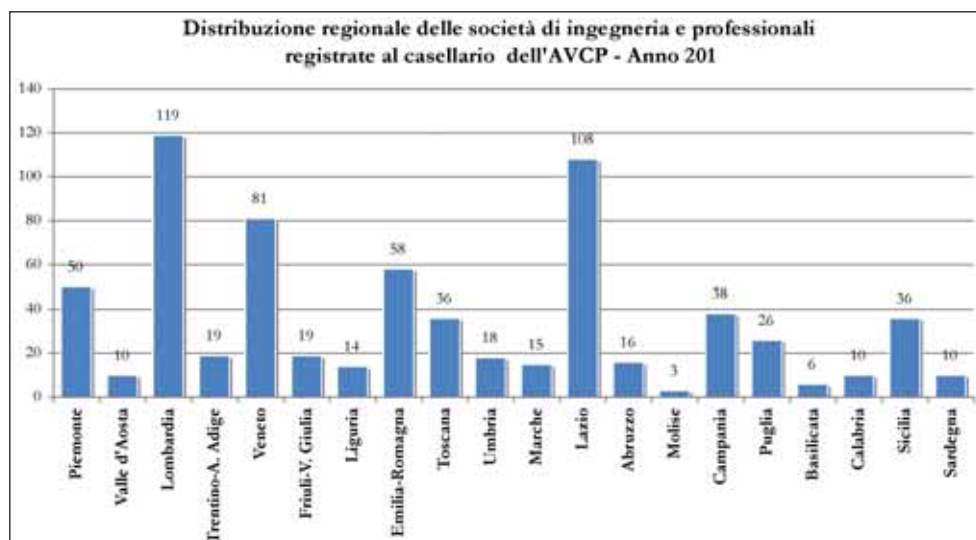
Alcune informazioni sulla struttura delle società di ingegneria sono desumibili dalla Relazione Annuale della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le informazioni si riferiscono alle società di ingegneria e professionali, per le quali è previsto l'obbligo di comunicazione all'Autorità dell'organigramma delle società e dell'attività svolta nell'anno.

Distribuzione regionale delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2011		
<i>Regioni e ripartizioni geografiche</i>	<i>Numero società</i>	<i>Distribuzione percentuale</i>
Piemonte	50	7,2
Valle d'Aosta	10	1,4
Lombardia	119	17,2
Trentino-A. Adige	19	2,8
Veneto	81	11,7
Friuli-V. Giulia	19	2,8
Liguria	14	2,0
Emilia-Romagna	58	8,4
Toscana	36	5,2
Umbria	18	2,6
Marche	15	2,2
Lazio	108	15,6
Abruzzo	16	2,3
Molise	3	0,4
Campania	38	5,5
Puglia	26	3,8
Basilicata	6	0,9
Calabria	10	1,4
Sicilia	36	5,2
Sardegna	10	1,4
ITALIA	692	100,0
Italia Settentrionale	370	53,5
- Nord-Ovest	193	27,8
- Nord-Est	177	25,7
Italia Centrale	177	25,6
Italia Meridionale ed Isole	145	20,9
- Sud	99	14,3
- Isole	46	6,6

Elaborazione OICE su dati AVCP

Dalla Relazione si evince che sono 692 le società che nel 2011 hanno effettuato comunicazioni all'Autorità. Con riferimento alla ubicazione della

sede legale risulta che 370 (53,5% del totale) sono localizzate nell'Italia Settentrionale (193, pari 27,8%, nel Nord Ovest e 177, pari al 25,7%, nel Nord Est), 177 (25,7%) nell'Italia Centrale e 145 (20,9%) nel Mezzogiorno (99, pari al 14,3% nel Sud e 46, pari al 6,6% nelle Isole). La Regione con il maggior numero di società registrate presso il casellario dell'AVCP è la Lombardia (119 società, pari al 17,2% del totale). La graduatoria delle Regioni più rappresentate prosegue annoverando in ordine decrescente il Lazio (108 società; 15,6%), il Veneto (81 società; 11,7%), l'Emilia Romagna (58 società; 8,4%), il Piemonte (50 società; 7,2%).



Analizzando le società per forma giuridica si evidenzia che 566, pari all'81,8% del totale, sono costituite sotto forma di società a responsabilità limitata, 74 (10,7%) sono società per azioni, 23 (3,3%) sono società cooperative, 6 (0,9%) i consorzi con personalità giuridica, 5 (0,7%) le società in accomandita semplice; 7 (1,0%) le società in nome collettivo, 3 (0,4%) le società semplici, irregolari e di fatto, 2 (0,3%) gli altri enti e istituti con personalità giuridica. Completano la disamina la presenza di 2 (0,3%) soggetti non residenti, di cui 1 costituito in società e responsabilità

limitata ed 1 in società per azioni, e altre 4 società, ciascuna di esse appartenenti a forme diverse e non riconducibili a quelle già elencate.

Distribuzione per forma giuridica delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2011		
<i>Forma giuridica</i>	<i>Numero società</i>	<i>Distribuzione %</i>
Società a responsabilità limitata	566	81,8
Società per azioni	74	10,7
Società cooperative	23	3,3
Consorzi con personalità giuridica	6	0,9
Società in accomandita semplice	5	0,7
Società in nome collettivo	7	1,0
Società semplici, irregolari e di fatto	3	0,4
Altri enti e istituti con personalità giuridica	2	0,3
Soggetti non residenti:	2	0,3
-società a responsabilità limitata	1	0,15
-società per azioni	1	0,15
Altre forme	4	0,6
Totale	692	100,00

Elaborazione OICE su dati AVCP

Le 692 società occupano 11.698 dipendenti in totale e 16,9 in media. La distribuzione per classi di dipendenti annovera nella classe “da 1 a 10 dipendenti” 369 società (53,3% del totale) che occupano 1.495 dipendenti (12,8% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 4,1 dipendenti per impresa; nella classe “da 11 a 25 dipendenti” 79 società (11,4% del totale) che occupano 1.193 dipendenti (10,2% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 15,1 dipendenti per impresa; nella classe “da 26 a 50 dipendenti” 24 società (3,5% del totale) che occupano 888 dipendenti (7,6% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 37,0 dipendenti per impresa; nella classe “da 51 a 100 dipendenti” 8 società (1,2% del totale) che occupano 585 dipendenti (5,0% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 73,1 dipendenti per impresa; nella classe “oltre 100 dipendenti” 14 società (2,0% del totale) che occupano 7.537 dipendenti (64,4% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 538,4 dipendenti per impresa. Le rimanenti 198 società (28,6% del totale) non ha personale alle dipendenze.

Distribuzione per classi di dipendenti delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2011					
<i>Classe di numerosità dei dipendenti</i>	<i>Numero società</i>	<i>% società</i>	<i>Numero dipendenti</i>	<i>% dipendenti</i>	<i>Numero medio dipendenti per società</i>
-nessun dipendente	198	28,6	-	0,0	-
-da 1 a 10 dipendenti	369	53,3	1.495	12,8	4,1
-da 11 a 25 dipendenti	79	11,4	1.193	10,2	15,1
-da 26 a 50 dipendenti	24	3,5	888	7,6	37,0
-da 51 a 100 dipendenti	8	1,2	585	5,0	73,1
-oltre 100 dipendenti	14	2,0	7.537	64,4	538,4
Totale	692	100,0	11.698	100,0	16,9

Elaborazione OICE su dati AV/CP

Sono 2.312 i collaboratori direttamente impiegati nello svolgimento delle funzioni professionali e tecniche delle 692 società. L'impiego medio di collaboratori è di 3,3 unità per società. La distribuzione per classi dimensionali conta nella classe "da 1 a 10 collaboratori" 281 società (40,6% del totale) che occupano 907 collaboratori (39,2% del totale collaboratori) con un numero medio di 3,6 collaboratori per impresa; nella classe "da 11 a 25 collaboratori" 53 società (7,7% del totale) che occupano 907 collaboratori (39,2% del totale collaboratori) con un numero medio di 17,1 collaboratori per impresa; nella classe "da 26 a 50 collaboratori" 7 società (1,0% del totale) che occupano 237 collaboratori (10,3% del totale collaboratori) con un numero medio di 33,9 collaboratori per impresa; nella classe "oltre 50 collaboratori" 2 società (0,3% del totale) che occupano 155 collaboratori (6,7% del totale collaboratori) con un numero medio di 77,5 collaboratori per impresa. 349 società (50,4% del totale) non impiega collaboratori.

Distribuzione per classi di collaboratori delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2011					
<i>Classe di numerosità dei collaboratori</i>	<i>Numero società</i>	<i>% società</i>	<i>Numero collaboratori</i>	<i>% collaboratori</i>	<i>Numero medio collaboratori per società</i>
-nessun collaboratore	349	50,4	-	-	-
-da 1 a 10 collaboratori	281	40,6	1.013	43,8	3,6
-da 11 a 25 collaboratori	53	7,7	907	39,2	17,1
-da 26 a 50 collaboratori	7	1,0	237	10,3	33,9
-oltre 50 collaboratori	2	0,3	155	6,7	77,5
Totale	692	100,00	2.312	100,00	3,3

Elaborazione OICE su dati AV/CP



Associazione delle
organizzazioni
di ingegneria
di architettura
e di consulenza
tecnico-economica



Via Flaminia, 388
00196 Roma
tel. 0680687248 • fax 068085022
www.oice.it
e-mail: info@oice.it

L'OICE è l'Associazione nazionale della Confindustria che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica. Costituita nel 1965, ad essa aderiscono studi e società professionali e soprattutto piccole, medie e grandi società di capitali che svolgono sia attività di consulting engineering sia attività di engineering & contracting. Gli iscritti direttamente all'OICE sono quasi 500. Altrettanti sono iscritti alla Confindustria attraverso le associazioni territoriali. Il fatturato degli Associati OICE ammonta a oltre 3,5 miliardi di euro nel 2011, realizzato per il 42,9% all'estero, con oltre 19.200 addetti, i quali sono per il 90% laureati o tecnici di elevata qualificazione. Sul piano della rappresentanza nazionale delle categorie imprenditoriali, l'OICE ha promosso sin dagli anni '80 la creazione in Italia di una federazione del "terziario avanzato", oggi Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici. Nel 2008 ha costituito, insieme con ANIMP (impiantistica) e UAMI (montaggi industriali), la nuova Federazione Nazionale dell'Impiantistica, in sigla Federprogetti, per la promozione dell'intera filiera della progettazione e realizzazione di impianti industriali. Nel 2009 è stata tra i soci fondatori di Federcostruzioni, altra federazione che rappresenta la filiera imprenditoriale delle costruzioni civili. A livello internazionale è stata tra i fondatori dell'EFCA (European Federation of Engineering Consultancy Associations), con sede a Bruxelles, che rappresenta e tutela in Europa e nel mondo gli interessi dell'ingegneria organizzata.

Vice Presidente Vicario



Ing. Luigi Iperiti

Presidente Onorario



Ing. Riccardo Bechis

Past President



Ing. Gabriele Giacobazzi

Vice Presidenti



Dott. Dino Altieri



Arch. Raffaele Gorjux



Arch. Pier Paolo Vecchi

Tesorieri



Ing. Patrizia Lotti

Presidente della Consulta Interregionale



Ing. Maurizio Boi

Direttore Generale



Dott. Giovanni Grasso

Elenco degli associati OICE

A

ABACUS s.r.l. Società d'Ingegneria (PACIANO - PG)
ABDR ARCHITETTI ASSOCIATI srl (ROMA)
ACIConsult - CNP SpA (ROMA)
ACQUATECNO srl (ROMA)
AD. ENG. s.r.l. (BARI - BA)
ADR ENGINEERING S.p.A. (FIUMICINO - RM)
A2A CALORE & SERVIZI S.r.l. (BRESCIA - BS)
AEDILIA progetti s.r.l. (SIRACUSA - SR)
AGRICONSULTING S.p.A. (ROMA)
AGROTEC S.p.A. (ROMA)
AI STUDIO (TORINO - TO)
AIC PROGETTI S.p.A. (ROMA)
AICOM s.r.l. Ingegneria & Consulting (TERRANUOVA BRACCIOLINI - AR)
AIRES INGEGNERIA - STUDIO TECNICO ASSOCIATO (CASERTA - CE)
AIRIS s.r.l. (BOLOGNA - BO)
ALEA NETWORK srl (PESCARA - PE)
ALEANDRI PROJECT & CONSULTING srl (ROMA)
ALPINA S.p.A. (MILANO - MI)
A.M. ARCHITETTI s.r.l. (ROMA)
A+M Engineering s.r.l. (GALLARATE - VA)
AMBIENTE ITALIA PROGETTI srl (MILANO - MI)
ambiente s.c. (CARRARA - MS)
APBStudio Dott. Arch. Paolo BUCCA (BARCELLONA POZZO DI GOTTO - ME)
APS ENGINEERING COMPANY ROMA S.p.A. (ROMA)
ARCHEST s.r.l. (POZZUOLO DEL FRIULI - UD)
ARCHITECNA ENGINEERING s.r.l. (MESSINA - ME)
AREA STUDIO srl Società di Ingegneria (MILANO - MI)
AREATECNICA s.r.l. (MAS DI SEDICO - BL)
AREN s.r.l. (TORINO - TO)
ARETHUSA srl (CASORIA - NA)
ARGLO s.r.l. (PADOVA - PD)
ARK.IPOST Engineering Società di Ingegneria S.r.l. (TORINO - TO)
A.R.S. Spa Progetti Ambiente, Risorse Sviluppo (ROMA)
ARTECH STUDIO di Gaetano Attilio Nastasi & C. s.n.c. (CAGLIARI - CA)
ARTELIA ITALIA SpA (ROMA)
ASE ENGINEERING CONSULTING s.r.l. (VIBO VALENTIA - VV)
A.S.S.E.T ADVANCED SOLUTIONS AND SERVICES FOR ENVIRONMENT AND TERRITORY
s.r.l. (LIVORNO - LI)
AssoEngineering s.r.l. (ROVIGO - RO)
ASSOSTUDIO s.r.l. Architettura Ingegneria Urbanistica (MONZA - MI)
ATA ENGINEERING S.p.A. (TRENTO - TN)
ATELIER MENDINI s.r.l. (MILANO - MI)
ATIVA ENGINEERING S.p.A. (TORINO - TO)
ATOS Progetti s.r.l. (ROMA)
A.T.P. s.r.l. - Ambiente Trasporti Progettazione (ROMA)
A&U Architettura e Urbanistica srl (ROMA)
AUSY s.r.l. (SANNAZZARO DE' BURGONDI - PV)

B

BARANA ENGINEERING s.r.l. (GREZZANA - VR)
BARLETTI - DEL GROSSO & ASSOCIATI Società di Ingegneria S.r.l. (LECCE - LE)
BASE engineering s.r.l. (TORINO - TO)
b5 srl (NAPOLI - NA)
Beretta Associati S.r.l. (MILANO - MI)

BETA Studio s.r.l. (PONTE S. NICOLO' - PD)
BMSTUDIO srl PROGETTI INTEGRATI (ROMA)
BOCCI & PARTNERS Studio di Architettura (SAN GINESIO - MC)
BONIFICA S.p.A. (ROMA)
BONOLLO srl (VICENZA - VI)

C

C B C Ingegneria & Topografia s.r.l. (CATANZARO - CZ)
C. LOTTI & ASSOCIATI Società di Ingegneria S.p.A. (ROMA)
C & T engineering s.r.l. (SILEA - TV)
CABRA ENGINEERING srl (ROGNO - BG)
Camerana & Partners (TORINO - TO)
CANALI ASSOCIATI s.r.l. (PARMA - PR)
CHAPMAN TAYLOR ARCHITETTI s.r.l. (MILANO - MI)
CIANI CONSULENTI (PASSONS DI PASIAN DI PRATO - UD)
CIAO GROUP S.r.l. (ROMA)
CILENTO INGEGNERIA s.r.l. (ROMA)
5+1 Architetti Associati (GENOVA - GE)
CIPA s.r.l. (MILANO - MI)
CITTA' FUTURA s.c. (LUCCA - LU)
COEMI S.p.A. (PRIOLO - SR)
COFELY ITALIA S.p.A. (ROMA)
COMITO & ASSOCIATI s.r.l. (VICENZA - VI)
VEOLIA ACQUA COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE srl (MONSELICE - PD)
CONCISE CONSORZIO STABILE (PORDENONE - PN)
CONSILIUM Servizi di Ingegneria s.r.l. (FIRENZE - FI)
CONSORZIO SIM Servizi di Ingegneria Multidisciplinare (ROMA)
CONTEC s.r.l. Consulenza Tecnica Servizi di Ingegneria (VERONA - VR)
CONTI E ASSOCIATI s.r.l. (UDINE - UD)
COOPOLIS S.p.A. (RAVENNA - RA)
COOPROGETTI Srl (PORDENONE - PN)
COOPROGETTI società cooperativa (GUBBIO - PG)
COPACO ARCHITETTURA & INGEGNERIA SRL (AOSTA - AO)
CORE. Ingegneria s.r.l. (ROMA)
CO.R.I.P. s.r.l. (ROMA)
COSTEN s.r.l. Servizi di Ingegneria Integrata (ROMA)
C.P. ENGINEERING s.r.l. (MILANO - MI)
CREA srl (RAVENNA - RA)
CRESCO CHIAVARI srl (CHIAVARI - GE)
CRIVELLI PROGETTI s.r.l. (NOVARA - NO)
C.&S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI s.r.l. (PALOMBARO - CH)
CSC1 s.a.s. (TREVISO - TV)
C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.A. (VERONA - VR)

D

D.A.M. S.p.A. Studi Ricerche e Progetti (RAVENNA - RA)
D'APPOLONIA S.p.A. (GENOVA - GE)
DBA PROGETTI S.p.A. (SANTO STEFANO DI CADORE - BL)
DELTA INGEGNERIA s.r.l. (AGRIGENTO - AG)
DESIGN TO USERS Srl (MILANO - MI)
deStudio Società di Ingegneria S.r.l. (ROMA)
DIMENSIONE INGEGNERIE s.r.l. (CHARVENSOD - AO)
DINAMICA srl (MESSINA - ME)
DLG di Luciano Gaudiani (NAPOLI - NA)
DMS Geotechnical Engineering s.r.l. (ROMA)

DODI MOSS s.r.l. (MILANO - MI)
DOLMEN srl (CAGLIARI - CA)
D'ORLANDO E ASSOCIATI s.r.l. (UDINE - UD)
DUNE Architecture & Planning srl (REGGIO EMILIA - RE)

E

ECO SERVICE CONSULTING S.r.l. (AVEZZANO - AQ)
ECO s.r.l. (FIRENZE - FI)
ECO-logica S.r.l. (BARI - BA)
ECOMAR s.r.l. (ROMA)
ECOSFERA Sp.A. Studi di Fattibilità per l'Economia e la Riqualificazione dell'Ambiente (ROMA)
E.C.S. Engineering Consulting & Services s.r.l. (ROMA)
EDEN TECHNOLOGY s.r.l. (GALLIERA VENETA - PD)
E.D.IN. S.r.l. - società di ingegneria (ROMA)
ELMEC ITALIA srl (ROMA)
ENCO s.r.l. (NAPOLI - NA)
ENCO s.r.l. (ASCOLI PICENO - AP)
ENDACO s.r.l. - società di ingegneria (IVREA - TO)
ENG GROUP srl (TRENTO - TN)
ENG TEAM & PARTNERS Spa (PORDENONE - PN)
ENOCONSULT SRL (ROMA)
ENSER s.r.l. Società di Ingegneria (FAENZA - RA)
ENZO SIVIERO & PARTNERS S.r.l. (PADOVA - PD)
E.P. INGEGNERIA ASSOCIATI (CALTANISSETTA - CL)
ERDE s.r.l. Società di Ingegneria (ACQUI TERME - AL)
ERRE.VI.A. Ricerca Viabilità Ambiente S.r.l. (TREZZANO SUL NAVIGLIO - MI)
ESE Engineering S.r.l. (ROMA)
ESI.PRO s.r.l. (TORINO - TO)
EST S.r.l. Engineering Safety Training (MONSERRATO - CA)
ETACONS s.r.l. (LECCE - LE)
ETATEC s.r.l. (MILANO - MI)
e.T.p. s.r.l. engineering TECNO project (MOLA DI BARI - BA)
ETS Engineering Technology Safety Systems (ROMA)
EUPRO s.r.l. (RAGUSA - RG)
EURO ENGINEERING Industrial Plant Srl (TARANTO - TA)
EURO PROJECT Engineering Consulting s.r.l. (BAGNOLO MELLA - BS)
European Engineering - Consorzio Stabile di Ingegneria (ROMA)
EUROPROGETTI s.r.l. (NOVARA - NO)
EUROTECNICA Contractors and Engineers S.p.A. (MILANO - MI)
EUTECA ENERGIA s.r.l. (ROMA)
EXE s.r.l. (CAGLIARI - CA)

F

FAVERO & MILAN INGEGNERIA S.p.A. (MIRANO - VE)
FERROTRAMVIARIA ENGINEERING SpA (BARI - BA)
FGTECNOPOLO S.p.A. (ROMA)
F.I.D.I.A.S. s.r.l. Fabbrica Italiana di Ingegneria & Applicazioni Scientifiche (PALERMO - PA)
FIMA Engineering s.r.l. (OSIMO - AN)
FROJO ENGINEERING s.r.l. (NAPOLI - NA)
FTP ASSOCIATI - studio associato di architettura e ingegneria arch. attilio fraschetti - ing. lino perfetti (ROMA)

G

GABBIANI & ASSOCIATI srl (VICENZA - VI)
GAE ENGINEERING S.R.L. (TORINO - TO)

GATE ENGINEERING s.r.l. (CAGLIARI - CA)
G.E. GRANDA ENGINEERING s.r.l. (CUNEO - CN)
GENERAL PLANNING s.r.l. (MILANO - MI)
GEODATA Engineering S.p.A. (TORINO - TO)
GEODES s.r.l. (TORINO - TO)
GEOMERID s.r.l. (SIRACUSA - SR)
GEOTECHNA srl (CAGLIARI - CA)
GIRPA S.p.A. (VERONA - VR)
GIUA&Partners s.r.l. (ROMA)
Glass Architettura Urbanistica srl (MARGHERA - VE)
G.P. Ingegneria - Gestione Progetti d'Ingegneria s.r.l. (ROMA)
GRANDI STAZIONI INGEGNERIA s.r.l. (ROMA)
GRUPPO MARCHE - SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA SRL (MACERATA frazione
VILLA POTENZA - MC)
G.T.A. s.r.l. (TOLMEZZO - UD)

H

HC Hospital Consulting S.p.A. (BAGNO A RIPOLI - FI)
HMR s.r.l. (PADOVA - PD)
H & L GROUP s.r.l. (MAZARA DEL VALLO - TP)
HYDEA S.p.A. (FIRENZE - FI)
HYDROARCH s.r.l. (ROMA)
HYDRODATA S.p.A. (TORINO - TO)

I

IAV Ingegnerie Architecture Vallee srl (AOSTA - AO)
ICIS s.r.l. - Società di Ingegneria (TORINO - TO)
ICOM ENGINEERING S.p.A. (PADOVA - PD)
ICOSER s.r.l. Servizi di Ingegneria Integrata (MONTEMESOLA - TA)
IDEST srl (TORINO - TO)
IDI s.r.l. - Ingegneria per L'Ambiente (NAPOLI - NA)
IDROESSE INFRASTRUTTURE S.p.A. (PADOVA - PD)
IDROLOGIA E AMBIENTE srl (NAPOLI - NA)
IENCO s.r.l. Italian Engineering & Consultants (SEREGNO - MI)
IG Infrastrutture e Gestioni S.p.A. - Divisione Ingegneria (POMEZIA - RM)
IG INGEGNERIA GEOTECNICA srl (TORINO - TO)
IGEAS ENGINEERING S.r.l. (TORINO - TO)
IGM Engineering Impianti s.r.l. (GENOVA - GE)
I.G.&P. - Ingegneri Guadagnuolo & Partners s.r.l. (LAMEZIA TERME - CZ)
IMPEL SYSTEMS s.r.l. (NOVENTA PADOVANA - PD)
IN.AR.CO. s.r.l. (UDINE - UD)
INART srl (COURMAYEUR - AO)
IN.CO. - Ingegneri Consenti S.p.A. (ROMA)
INFRATERR srl (BARI - BA)
ING. CLAUDIO MARCELLO srl (MILANO - MI)
ING. UGUCCIONI & ASSOCIATI E.H.E. s.r.l. (BELLOCCHI DI FANO - PU)
ING. VITTO PRATO ENGINEERING s.r.l. (LECCE - LE)
INGEGNERI ASSOCIATI s.r.l. Compagnia di Progettazione Civile ed Ind.le Consulenze e Ricerche (ROMA)
INGEGNERI RIUNITI S.p.A. (MODENA - MO)
INGEGNERIA E SVILUPPO I.E.S. srl (SAN VITALIANO - NA)
INGEGNERIA & SERVIZI s.r.l. (BARI - BA)
INGE.MA. srl (FIRENZE - FI)
INGEN srl (JESI - AN)
INGENIUM REAL ESTATE s.r.l. (ROMA)
IN.PRO s.r.l. Ingegneria e Progettazione (SEGRATE - MI)

INTECNA srl (MILANO - MI)
INTE.CO. ENGINEERING s.r.l. (PORDENONE - PN)
INTEGRA AES srl (ROMA)
INTEGRA s.r.l. (ROMA)
INTEGRA SRL management, professional & outsourcing (TREVISO - PG)
INTERSTUDI s.r.l. (FIRENZE - FI)
INTERTECNO S.p.A. (MILANO - MI)
INVITALIA ATTIVITA' PRODUTTIVE S.p.A. (ROMA)
I.PRO. s.r.l. - Italiana Progetti (VITULANO - BN)
I.R. INGEGNERI RIUNITI Studio Associato (CATANIA - CT)
IRD Engineering s.r.l. (ROMA)
I.R.I.D.E. Istituto per la Ricerca e l'Ingegneria Dell'Ecosostenibilità srl (ROMA)
ISS INTERNATIONAL Spa (ROMA)
ITALCONSULT S.r.l. (ROMA)
ITALFERR S.p.A. (ROMA)
ITALINGEGNERIA s.r.l. (ROMA)
ITALPROGETTI s.r.l. Servizi Tecnici Integrati (BARI - BA)
ITALTEC INGEGNERIA srl (ROMA)
ITF s.r.l. Ingegneria Territorio e Finanza (NAPOLI - NA)
I.T.I. Impianti Tecnologici Industriali s.r.l. (ROMA)
ITP-INTERPROGETTI s.r.l. (ROMA)
ITS-Ingegneria Tecnologie Servizi s.r.l. (NAPOLI - NA)

J

JACOBS ITALIA S.p.A. (COLOGNO MONZESE - MI)

K

Keios srl Development Consulting (ROMA)
Koiné progetti s.r.l. (RAVENNA - RA)

L

LE.GE.CO. SpA (MONTERCHI - AR)
LENZI CONSULTANT s.r.l. (ROMA)
LEONARDO - Consorzio Europeo per l'Ingegneria e l'Architettura (MODENA - MO)
LICCIARDELLOPROGETTI Società di Ingegneria srl (ACIREALE - CT)

M

MACCHIAROLI & PARTNERS s.r.l. (NAPOLI - NA)
MAIN - MANAGEMENT & INGEGNERIA SpA (BOLOGNA - BO)
MAJONE&PARTNERS srl (MILANO - MI)
Manens-TiFS SpA (PADOVA - PD)
MARIO BELLINI ARCHITECTS S.r.l. (MILANO - MI)
MARIO PETRANGELI & ASSOCIATI S.r.l. (ROMA)
MARZULLO s.r.l. Architettura - Ingegneria (ROMA)
MATILDI + PARTNERS Studio Associato di Ingegneria Civile (BOLOGNA - BO)
MB Service (ROMA)
mBosi Territorio+Architettura srl (VOGHERA - PV)
mca advanced engineering s.r.l. (ROMA)
MECASOL s.r.l. (TRIESTE - TS)
MED INGEGNERIA s.r.l. (PADOVA - PD)
MEDITERRANEA ENGINEERING S.r.l. (PALERMO - PA)
M&E S.r.l. Management and Engineering (FIRENZE - FI)
MICCICHE' & MATHIS ASSOCIATI s.r.l. (ANCONA - AN)
MMAR.CONSULT s.r.l. Architettura Urbanistica Ingegneria (ROMA)
MODIFERR srl (ROMA)

MODIMAR s.r.l. (ROMA)
MONTANA S.p.A. (MILANO - MI)
MP Engineering s.r.l. (BRESCIA - BS)
MPB società di ingegneria s.r.l. (MISSAGLIA - LC)
M.T.C. S.p.A. Manutenzioni Tecnologie Concessioni per l'Ambiente e la Sanità (ROMA)
MUSINET ENGINEERING S.p.A. (TORINO - TO)
M+W Zander Italia s.r.l. (AGRATE BRIANZA - MI)

N

NEMA S.r.l. - ingegneria elettrica (MILANO - MI)
NET Engineering International SpA (RUBANO - PD)
NET Engineering S.p.A. (MONSELICE - PD)
NEXTECO Srl (VALDAGNO - VI)
NO GAP PROGETTI s.r.l. (BOLOGNA - BO)
NOESIS ITALIA s.r.l. (UDINE - UD)
NORD MILANO CONSULT s.r.l. (BUSTO ARSIZIO - VA)
NORD_ING s.r.l. (MILANO - MI)
NUOVOMODO srl (SIENA - SI)

O

OIKOS RICERCHE srl (BOLOGNA - BO)
OMNISERVICE ENGINEERING srl (ARAGONA - AG)
ONE ARCHITECTURE srl (ROMA)
ONE WORKS SpA (MILANO - MI)
OPEN PROJECT s.r.l. Consulenza e Progettazione (BOLOGNA - BO)
OPENGINEERING srl (ROMA)
OYSTER PROGETTI s.r.l. Società di Ingegneria (FIUMICINO - RM)

P

PCS s.r.l. Project Control Services (MILANO - MI)
P.E.C. S.r.l. - Piping Engineering Constructions (TARANTO - TA)
PEGASO INGEGNERIA s.r.l. (MILANO - MI)
PENTAGONO PROGETTI srl (TORINO - TO)
PHONECO s.r.l. (TREZZANO S/N - MI)
PHYSIS s.r.l. Ingegneria per l'Ambiente (FIRENZE - FI)
PIGRECO s.r.l. (ROMA)
PLANARCH s.r.l. (ROMA)
POLIS ENGINEERING s.r.l. (MILANO - MI)
POLIS srl (ROMA)
POLITECNICA srl (PARMA - PR)
POLITECNICA - INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - Società Cooperativa (MODENA - MO)
POOL ENGINEERING s.r.l. (CONEGLIANO - TV)
PRAS Tecnica Edilizia s.r.l. (ROMA)
PRESTING s.r.l. (MILANO - MI)
PRO ITER - Progetto Infrastrutture Territorio s.r.l. (MILANO - MI)
PRO SYSTEM s.r.l. (ROMA)
PRODIM s.r.l. Progettazione di impianti (TORINO - TO)
PRO-GEN Progettazioni Generali s.r.l. (TORINO - TO)
PROGENSAR s.r.l. (ELMAS - CA)
PROGER S.p.A. (ROMA)
PROGES ENGINEERING S.a.s. (VENOSA - PZ)
Progesim s.r.l. (ROMA)
PROGETTI E SERVIZI S.r.l. (ROMA)
PROGETTI EUROPA & GLOBAL S.p.A. (ROMA)
PROGETTISTI ASSOCIATI TECNARC S.r.l. (MILANO - MI)

PROGETTO FINESTRA ENGINEERING srl (SACILE - PN)
PROGIN S.p.A. (ROMA)
PROG.IN s.r.l. (ROMA)
PROJENIA S.r.l. (GENOVA - GE)
PROMED s.r.l. engineering (TARANTO - TA)
PROMEDIA srl (MOSCIANO SANT'ANGELO - TE)
PRO.SAL. Progettazioni Salentine s.r.l. (LECCE - LE)
PROSERCO s.r.l. (GHIFFA - NO)
PROTECNO s.r.l. (NOVENTA PADOVANA - PD)
Pro.Tec.O. s.c.r.l. Progettazione Tecnica Organizzata (SAN DONA' DI PIAVE - VE)
P.S.E. s.r.l. Progetti di Sviluppo Engineering (NAPOLI - NA)

R

RA Consulting s.r.l. (NAPOLI - NA)
RAMBOLL ITALIA S.r.l. (VILLAFRANCA - VR)
RCT s.r.l. (PESCHIERA BORROMEO - MI)
RECONSULT S.r.l. (ROMA)
ROCKSOIL S.p.A. (MILANO - MI)
RPA s.r.l. (PERUGIA - PG)
RSG srl (MILANO - MI)

S

SAB s.r.l. (PERUGIA - PG)
SADELMI S.p.A. (SESTO SAN GIOVANNI - MI)
SAGAT Engineering Srl (CASELLE TORINESE - TO)
SAGLIETTO engineering s.r.l. (CUNEO - CN)
SAILLAB. Sviluppo Applicazioni di Ingegneria S.r.l. (CASSINO - FR)
SAIM srl (GENZANO DI ROMA)
SA.PR.IN.COS. snc (SASSARI - SS)
S.A.T.P.I. Consulting Engineers s.r.l. (ROMA)
SAVE Engineering S.p.A. (TESSERA-VENEZIA - VE)
S.B. SETEC SpA Engineering & Contracting (CITTA' GIARDINO MELILLI - SR)
S.C.S. srl Società di Consulenza e Servizi (SINISCOLA - NU)
SEACON S.r.l. (ROMA)
SECIS soc. coop. a r.l. (CATANIA - CT)
SE.CO. - Servizi e Consulenze s.r.l. (NAPOLI - NA)
SEDIATER s.r.l. (NAPOLI - NA)
SE.L.CO. Servizi di Ingegneria e COnsulenza srl (GUAMO - LU)
SEIN s.r.l. Società di Ingegneria (CASSINO - FR)
SEPI s.r.l. Studi Esecuzione Progetti Ingegneria (TRENTO - TN)
SERING Servizi di Ingegneria s.r.l. (ROMA)
SERTEC s.r.l. (LORANZE' - TO)
SERVE.T. - Servizi per l'Edilizia ed il Territorio s.r.l. (CREMA - CR)
SERVIZI INTEGRATI s.r.l. (NAPOLI - NA)
SETECO ingegneria s.r.l. (GENOVA - GE)
SETI Ingegneria s.r.l. (PRATO - PO)
S.G.A.I. s.r.l. Studio di Geologia Applicata e Ingegneria (MORCIANO DI ROMAGNA - RN)
SGI Studio Galli Ingegneria S.p.A. (SARMEOLA DI RUBANO - PD)
S.G.M. GEOLOGIA E AMBIENTE srl (FERRARA - FE)
SIBILLASSOCIATI s.r.l. (GENOVA - GE)
SICON OIL & GAS SpA (MILANO - MI)
SICS Ingegneria Srl - Società Unipersonale (TARANTO - TA)
SIDERCAD S.p.A. (GENOVA - GE)
SIGES INGEGNERIA SRL (ROMA)
SILEC S.p.A. Divisione Progettazione e Studi Selpro (LEINI' - TO)

SIM Società Italiana di Monitoraggio S.p.A. (ROMA)
 SIMM Società di Ingegneria Masoli Messi s.r.l. (TRIESTE - TS)
 S.I.N.A. Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. (MILANO - MI)
 SINCRETICA srl (PESCARA - PE)
 SINECO S.p.A. (MILANO - MI)
 SINERGO SpA (MAERNE DI MARTELLAGO - VE)
 SINI SpA (MILANO - MI)
 SINT Ingegneria s.r.l. (BASSANO DEL GRAPPA - VI)
 SINTAGMA s.r.l. (PERUGIA - PG)
 SINTAGMA SVILUPPO PROGETTI s.r.l. (GENOVA - GE)
 SINTECNA s.r.l. (TORINO - TO)
 SINTECO ENGINEERING S.p.A. (FERRARA - FE)
 SINTEL Engineering srl (ROMA)
 SINTESIS s.r.l. Engineering & Consulting (LIVORNO - LI)
 SIR Studio Rossini Engineering s.r.l. (PESCARA - PE)
 S.I.R.T. Srl Società Italiana Rilievi Topografici (SPILIMBERGO - PN)
 SISTEMA DUEMILA s.r.l. (MILANO - MI)
 SISTEMA INGEGNERIA SRL (FIRENZE - FI)
 SISTEMA PROGETTO S.p.A. (MILANO - MI)
 SITEC engineering s.r.l. (AOSTA - AO)
 SITECO s.r.l. (PAVULLO - MO)
 S.J.S. ENGINEERING s.r.l. (ROMA)
 SO.CE.CO. Engineering Group s.r.l. (MILANO - MI)
 SOCIETA' ROMANAZZI-BOSCIA E ASSOCIATI s.r.l. (BARI - BA)
 SOFTEC s.r.l. (LIVORNO - LI)
 SOGESID Società Gestione Impianti Idrici S.p.A. (ROMA)
 SOPEs s.r.l. (PALERMO - PA)
 SO.TEC. s.r.l. Società Tecnica di Ingegneria (TORINO - TO)
 SOVIMP s.r.l. (PADOVA - PD)
 Spea Ingegneria Europea S.p.A. (MILANO - MI)
 SPI STUDIO POSTORINO INGEGNERIA (REGGIO CALABRIA - RC)
 S.P.I.B.S. s.r.l. Studio Progettazioni Integrali B.S. (ROMA)
 STCV s.r.l. Servizi di Ingegneria Consulenza e Programmazione (NAPOLI - NA)
 S.T.E. Structure and Transport Engineering s.r.l. (ROMA)
 STEAM s.r.l. (PADOVA - PD)
 STECI s.r.l. (VERCELLI - VC)
 STEGET srl (TORINO - TO)
 STEMM srl (ROMA)
 S.T.E.P. s.n.c. (FERRARA - FE)
 S.T.I.G. - Studio Tecnico Associato (CHIUSI SCALO - SI)
 STIGEA s.r.l. (BOLOGNA - BO)
 STIN s.r.l. (ROMA)
 STIPE S.p.A. Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estere (NAPOLI - NA)
 S.T.P. Studi Tecnologie Progetti s.r.l. (ROMA)
 STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.A. (BOLOGNA - BO)
 STUDIO AC3 s.n.c. di Cagnazzi Raffaele Michele & C. (SAN FERDINANDO DI PUGLIA - BR)
 STUDIO ALTIERI S.p.A. (THIENE - VI)
 STUDIO AMATI s.r.l. (ROMA)
 STUDIO ANDREATTA - INGEGNERIA CIVILE (ASOLO - TV)
 STUDIO ANGRISANI INGEGNERI & ARCHITETTI (ROMA)
 STUDIO APPLICAZIONI IDRAULICHE (S.A.I.) s.r.l. (PALERMO - PA)
 STUDIO ASSOCIATO LA MELA Servizi di Ingegneria e Architettura (S. GIOVANNI LA PUNTA - CT)
 STUDIO ASSOCIATO MURA-TOMASELLO (MACOMER - NU)
 STUDIO BALDINI Architettura-Ingegneria-Urbanistica (PISA - PI)
 STUDIO CANGEMI s.a.s. (PALERMO - PA)

STUDIO COMETTO s.r.l. Società di ingegneria (AOSTA - AO)
STUDIO CORONA s.r.l. Civil Engineering (TORINO - TO)
STUDIO CUSMANO srl (LISSONE - MI)
STUDIO DI GEOLOGIA E GEOFISICA s.r.l. (SIENA - SI)
STUDIO DI INGEGNERIA DELLE STRUTTURE di Andrea Cecconi, Sandro Pustorino, Fabrizio Ristori & Associati (LIVORNO - LI)
Studio di Ingegneria VALZELLI s.r.l. (BRESCIA - BS)
STUDIO ENRICO A. DODI ARCHITETTI (MILANO - MI)
STUDIO FC & RR ASSOCIATI (MESSINA - ME)
STUDIO GEOTECNICO ITALIANO s.r.l. (MILANO - MI)
STUDIO ING. GABRIELE ZINGARETTI (BOLOGNA - BO)
STUDIO ING. MARTINI S.r.l. (MOGLIANO VENETO - TV)
STUDIO ING. G. PIETRANGELI s.r.l. (ROMA)
Studio KR e Associati s.r.l. (NAPOLI - NA)
STUDIO MALLANDRINO s.r.l. (PALERMO - PA)
STUDIO MASSIMILIANO FUKSAS ARCHITETTO (ROMA)
STUDIO MELLANO ASSOCIATI - ARCHITETTURA E URBANISTICA (TORINO - TO)
STUDIO MUZI & ASSOCIATI - società di ingegneria a r.l. (ROMA)
STUDIO PESSION ASSOCIATO (TORINO - TO)
STUDIO PROF. ING. VINCENZO COTECCHIA (BARI - BA)
STUDIO RIVA ING. ERSILIO (LECCO - LC)
STUDIO ROLI ASSOCIATI (MODENA - MO)
STUDIO ROSSO INGEGNERI ASSOCIATI S.r.l. (TORINO - TO)
STUDIO SOLMONA & VITALI s.r.l. (SASSARI - SS)
STUDIO SPERI Società di Ingegneria s.r.l. (ROMA)
Studio 'TECHNE' s.r.l. (LUCCA - LU)
Studio Tecnico GRUPPO MARCHE (MACERATA - MC)
STUDIO TECNICO ING. FABRIZIO COSMI (MONSERRATO - CA)
STUDIO TECNICO ING. FERRARI ROBERTO (MANTOVA - MN)
STUDIO TECNICO ING. FRANCESCO VITA (PORTO EMPEDOCLE - AG)
STUDIO TECNICO ING. PAOLO GUERRA (ISERNIA - IS)
STUDIO TECNICO INGEGNERI ASSOCIATI SYLOS LABINI (BARI - BA)
STUDIO TECNICO ITALIANO s.r.l. (TORINO - TO)
STUDIO VALLE PROGETTAZIONI (ROMA)
STUDIODERCOLE srl (PESCARA - PE)
STUDIOSILVA s.r.l. (BOLOGNA - BO)
SUDPROGETTI S.p.A. (SIRACUSA - SR)
SVEI S.p.A. (ROMA)
SVILUPPO SISTEMA FIERA S.p.A. (MILANO - MI)
SWS Consulting Engineering s.r.l. (ROMA)
SWS Engineering S.p.A. (MATTARELLO - TN)
SYSTRA S.A. Succursale Italiana (ROMA)
SYSTRA-SOTECNI S.p.A. (ROMA)

T

TAU s.r.l. trasporti e ambiente urbano (MILANO - MI)
TAVOLINI s.r.l. (SCANDICCI - FI)
TEAM Engineering S.p.A. (ROMA)
TECHING s.r.l. (ROMA)
TECHINT - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.A. (MILANO - MI)
TECHNEA s.r.l. (MILANO - MI)
TechneProgetti srl (IMOLA - BO)
TECHNITAL S.p.A. (MILANO - MI)
TECHNODATA s.r.l. (NAPOLI - NA)

TECHNOLOGIES 2000 (PRATO - PO)
TECHPROJECT S.r.l. (ROMA)
T.E.C.N.I.C. S.p.A. Tecniche e Consulenze nell'Ingegneria Civile Consulting Engineers (ROMA)
TECNICAER ENGINEERING srl (TORINO - TO)
TECNICONSULT s.a.s. (VASTO - CH)
TECNICOOP Soc. Coop.va (BOLOGNA - BO)
TECNION CONSORZIO DELLE TECNICHE Scarl (CASTEL MAGGIORE - BO)
TECNO HABITAT S.p.A. (MILANO - MI)
TECNODAF INGEGNERIA srl (NAPOLI - NA)
TECNOLAV ENGINEERING s.r.l. (CAGLIARI - CA)
TECNOPLAN srl (MILANO - MI)
TECNOTEK S.r.l. (ACIREALE - CT)
TE.CO. Terra Consulting srl (TERNI - TR)
TECON srl (ASSAGO - MI)
TEI S.p.A. (MILANO - MI)
TE.I.CO. s.r.l. Tecnici Italiani Consulenti (ROMA)
TEKNE s.r.l. Società di Ingegneria (ANDRIA - BT)
TELEBIT s.r.l. (ROMA)
TELOS srl (ROMA)
TERMOSTUDI srl società di Ingegneria (ANCONA - AN)
TETRACONSULT - Società di Ingegneria s.r.l. (FROSINONE - FR)
THE OK DESIGN GROUP s.r.l. Architects - Planners - Consulting - Engineers (ROMA)
THETIS SpA (VENEZIA - VE)
TIM Progetti s.r.l. (ROMA)
TOP TECHNOLOGIES s.a.s. (BARCELLONA POZZO DI GOTTO - ME)
TPS Ingegneria s.r.l. (TERAMO - TE)
TRANSTECH s.r.l. (ROMA)
3TI PROGETTI ITALIA - INGEGNERIA INTEGRATA SpA (ROMA)

U

uniPro italia s.c.a.r.l. (CALOLZIOCORTE - LC)
UNITECH srl (MONTERIGGIONI - SI)
U.P. Studio s.r.l. (MESSINA - ME)
U.TE.CO. Ufficio Tecnico Cooperativo Soc. Coop. (FERRARA - FE)
UTRES AMBIENTE s.r.l. (ROMA)

V

V. MOSCO & ASSOCIATI s.r.l. (ROMA)
V.D.P. S.r.l. Progettazione Integrata Ambiente (ROMA)
VEIO INGEGNERIA S.p.A. (ROMA)
VENETOPROGETTI S.C.r.l. (S. VENDEMIANO - TV)
VIA INGEGNERIA s.r.l. (ROMA)
VIANINI INGEGNERIA S.p.A. (ROMA)
VITRE STUDIO SRL (THIENE - VI)

W

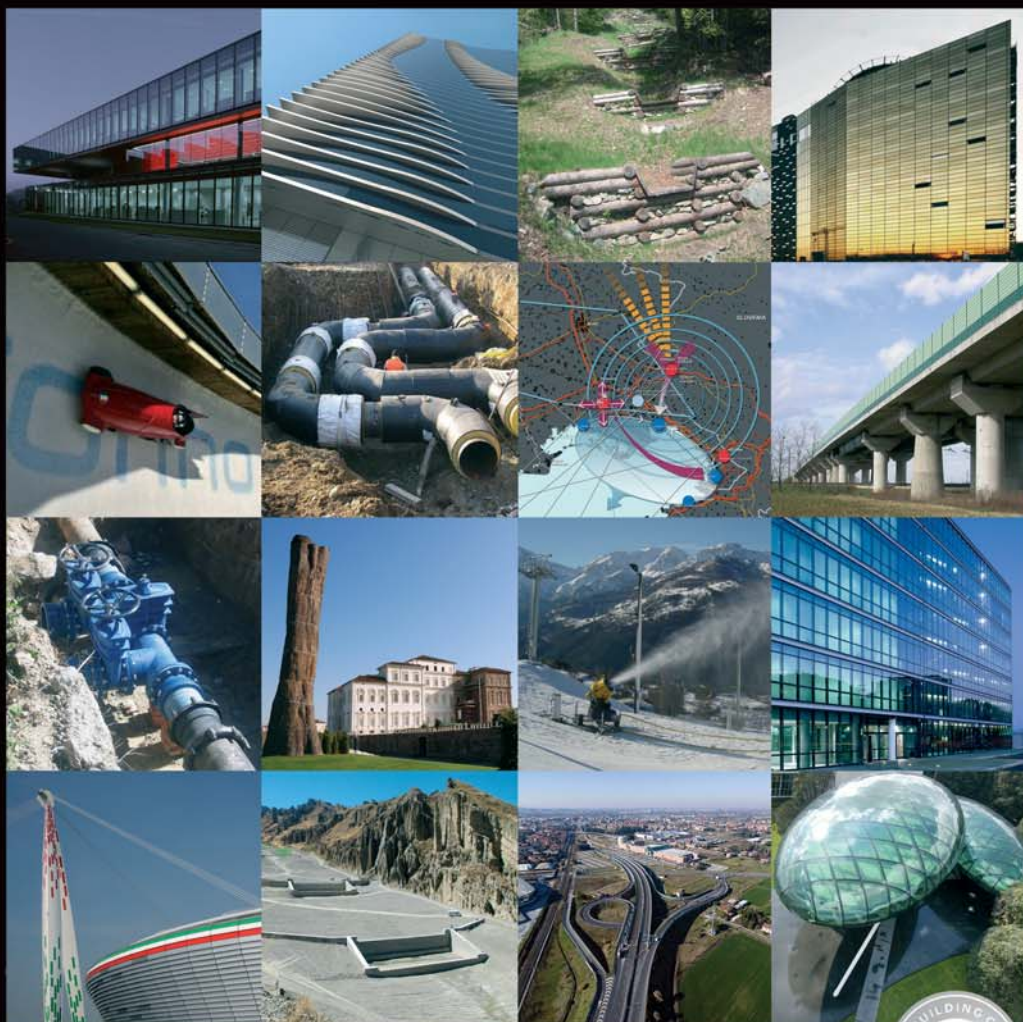
WOOD BETON S.p.A. (ISEO - BS)
Work ING s.r.l. (ROMANO D'EZZELINO - VI)

Z

ZAHA HADID LIMITED (LONDRA)
ZIMATEC Studio Associato di Ingegneria (TORINO - TO)
ZOLLET INGEGNERIA s.r.l. (S. GIUSTINA BELLUNESE - BL)



Urbanistica, Architettura ed Edilizia • Strutture e Fondazioni • Impianti Tecnologici
Viabilità e Trasporti • Infrastrutture ed Idraulica • Ambiente e Territorio



Via A. Lamarmora, 80 • 10128 Torino, ITALIA • Tel. +39 (011) 58 14 511 • posta@aigroup.it

www.aigroup.it



Da 40 anni al vertice



Intertecno

INGEGNERIA E PROJECT MANAGEMENT

40 anni di competenza multidisciplinare, motivazione e indipendenza del management, flessibilità dei servizi, metodiche di lavoro efficaci e certificate hanno consentito a Intertecno di essere leader nel campo dei grandi interventi edilizi. Intertecno offre servizi di consulenza, progettazione integrata ed ecosostenibile, project & construction management in Italia e all'estero.

Sedi a Milano, Roma, Venezia, Budapest, Varsavia, Tripoli.



Milanofiori
Assago



Centro di Riabilitazione
Aosta



Hotel Azadi
Teheran



Orio Center
Bergamo



Hotel Danieli
Venezia



Sky
Milano



Max Mara
Reggio Emilia



Sede: Viale Marche, 13 - 20125 Milano
Tel. +39 (2)60790.1 ra. - www.intertecno.it

GRUPPO
SINA



ASTM

Il territorio come valore

Territory as a value

Il Gruppo Sina, leader nel settore dell'ingegneria del territorio e nell'ingegneria di controllo, è impegnato da anni nella ricerca, studio, realizzazione e gestione di nuove opere nei settori della viabilità e dei trasporti.

L'attività di Sina e Sineco abbraccia tutte le fasi che, dall'idea iniziale, conducono alla messa in esercizio di una nuova infrastruttura: studi di fattibilità e di impatto ambientale, progettazione, direzione dei lavori, sicurezza, nonché monitoraggio, adeguamento e gestione dell'opera nel tempo.

Il Gruppo Sina, da sempre impegnato per la sicurezza stradale, nell'ambito del proprio impegno sociale, opera per diffondere la cultura della sicurezza.

Visita il sito www.autostradafacendo.it



SINA

Ingegneria del Territorio
Territory Engineering

www.sinaing.it



SINECO

Ingegneria del Controllo
Control Engineering

www.sinecoing.it